



ISTITUTO ONNICOMPENSIVO STATALE "A. ARGOLI"
SCUOLE INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA DI 1° GRADO -
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO: TURISMO
Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661
Segreteria tel. 0863/610335 –
istitutoargoli.edu.it – e-mail: aqmm060003@istruzione.it

Istituto Tecnico Economico Statale per il Turismo

"A. ARGOLI"

TAGLIACOZZO

"DOCUMENTO 15 MAGGIO"

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

COORDINATRICE di CLASSE: prof.ssa Roberta Amicucci

CLASSE 5 B



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE PER IL TURISMO

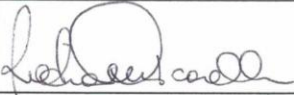
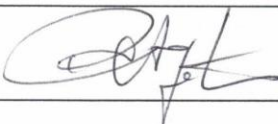
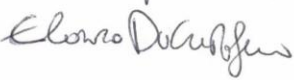
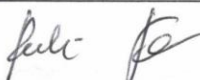
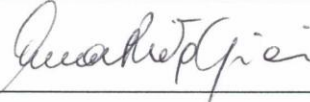
VIA MARCONI
TAGLIACOZZO
L'AQUILA

DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 B

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

O.M. n. 67 del 31/03/2025

DOCENTE	MATERIA INSEGNAMENTO	FIRMA
AMICARELLA KATIA	LINGUA E CIVILTA' FRANCESE	
AMICUCCI ROBERTA	LINGUA E CIVILTA' SPAGNOLA	
BRANDIMARTE GIANNA MARIA sostituita dalla prof.ssa TIBERI ANTONELLA	RELIGIONE	
BRETHENOUX FREDERIQUE	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	
D'AGOSTINO ROBERTO	GEOGRAFIA DEL TURISMO	
DI CRISTOFANO ELEONORA	ARTE E TERRITORIO	
FEDESPINA EMILIO	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
FERRAUTO CATERINA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
GRAZIOSI ANNARITA	MATEMATICA	
NOVELLA ANTONIO	SCIENZE MOTORIE	
POLINARI MARA	LINGUA E CIVILTA' INGLESE	
VACCARELLI FRANCESCA	ITALIANO E STORIA	

INDICE GENERALE DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
2. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 7
3. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO	pag. 7
4. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO	pag. 8
5. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE	pag. 9
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE CHE FAVORISCONO IL PROFILO IN USCITA SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO	pag. 10
7. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'	pag. 11
8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag. 14
9. MATERIALI UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 15
10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	pag.16
11. RELAZIONE FINALE PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 23
12. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI	pag. 25
ALLEGATO 1 UDA PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5B è composta da 17 alunni, 11 ragazze e 6 ragazzi. Molti di loro provengono dalla città di Tagliacozzo mentre un terzo della classe proviene da paesi limitrofi anche abbastanza distanti.

Il gruppo classe risulta per lo più vario e diversificato per estrazione sociale, e diverso per interessi, inclinazioni e aspirazioni.

La fisionomia della classe si è mantenuta sostanzialmente costante nel corso degli anni precedenti, il gruppo ha seguito un regolare percorso di studio sostenuto da un corpo docente stabile (tranne per i corsi di Italiano e Storia, di Arte e territorio, di Diritto e di Matematica), usufruendo nell'arco del triennio della continuità metodologica e didattica nella maggior parte delle discipline.

I livelli di partenza ed i profili dei singoli alunni sono stati discussi e approfonditi in riunioni frequenti e continuative. Gli incontri, fissati con le famiglie tramite i colloqui generali e quelli mensili con i singoli docenti, sono stati regolari. Gli insegnanti hanno cercato di motivare e coinvolgere gli allievi nello studio, avviando iniziative formative finalizzate ad accompagnare la didattica più tradizionale.

Il comportamento della classe è risultato sempre molto corretto ma vivace e partecipe, la frequenza continua ed assidua tranne che per alcune situazioni particolari.

I rapporti tra gli alunni sono, nel corso degli anni, diventati sempre più costruttivi e profondi e nella classe si percepisce un clima sereno e collaborativo. In tale contesto i docenti hanno potuto realizzare un lavoro proficuo finalizzato non solo all'approfondimento culturale ma anche alla formazione della personalità e alla crescita umana degli allievi.

In alcuni discenti si è cercato, in particolare, di potenziare l'attività formativa con interventi individuali mirati a risolvere alcuni problemi di apprendimento che si sono talvolta presentati.

Gli alunni hanno compiuto studi regolari conseguendo una preparazione complessivamente buona con tre punte di eccellenza che hanno positivamente trainato tutta la classe.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici ed educativi, tenuto conto delle prove soggettive ed oggettive di valutazione (test di ingresso, interrogazioni e verifiche scritte) nonché delle ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle attività didattiche si rilevano competenze, conoscenze e capacità diversificate: diversi elementi si sono messi in evidenza per una partecipazione ed un interesse costante all'attività didattica ed hanno raggiunto ottimi risultati e alcuni brillanti; una parte degli studenti è stata partecipe e attenta durante le ore di lezione ma il metodo di lavoro non sempre adeguato e discontinuo non ha permesso il raggiungimento di traguardi di rilievo. La classe giunge, comunque, all'Esame di Stato con un discreto livello di preparazione, maturità di giudizio e senso di responsabilità. Sotto questo profilo si può senz'altro affermare che obiettivi e finalità stabiliti in sede di programmazione sono stati nel complesso raggiunti, pur con differenziazioni riconducibili all'impegno e alle attitudini di ciascun studente e studentessa.

La metodologia utilizzata nella presentazione degli argomenti, nelle verifiche e nelle valutazioni è quella illustrata nel presente documento per ciascuna materia.

I programmi sono stati svolti regolarmente con profitto e tutti i docenti, hanno messo in campo le strategie più diversificate al fine di raggiungere e sostenere tutti gli studenti coinvolgendoli il più possibile.

La crescita umana e culturale dei singoli alunni e del gruppo classe nel suo insieme, è stata favorita e promossa anche grazie alle attività extracurricolari proposte dai docenti ed inserite nel PTOF, e può considerarsi, alla fine del quinquennio, più che positiva per tutti i

ragazzi. Tra le varie esperienze, si ricordano, gli stage formativi presso agenzie ed aziende del settore turistico; la partecipazione a corsi di approfondimento delle competenze linguistiche finalizzati alle certificazioni di francese, inglese e spagnolo; la visione di spettacoli teatrali in italiano e nelle tre lingue di studio; la partecipazione a stage linguistici all'estero; le uscite sul territorio e i viaggi d'istruzione; la partecipazione a convegni, seminari e incontri con esperti di vari settori, in particolare la partecipazione alla Fiera del Turismo di Rimini; le attività legate al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento. Tutte esperienze che hanno avuto lo scopo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro, di orientarli nelle loro future scelte di vita, di dare loro una maggiore consapevolezza di sé e di potenziare le proprie capacità di problem-solving e adattamento.

2. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2.1 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Consiglio di Classe della 5 sez. B ha lavorato sui seguenti obiettivi educativi e formativi:

- affrontare i saperi in modo costruttivo;
- acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e abilità;
- fare propria la cultura della legalità, nella vita quotidiana scolastica e non;
- consolidare la costruzione di una propria, consapevole e realistica identità culturale e sociale;
- apprezzare il valore della collaborazione, come fattore che migliora la qualità della vita individuale e collettiva;
- relazionarsi in maniera corretta ed equilibrata con gli altri, con sé stessi e con l'ambiente;
- promuovere le condizioni perché emergano le potenzialità di ciascun alunno, valorizzandone le doti e gli interessi;
- favorire la costruzione di un impegno critico autonomo e circostanziato;
- consolidare il metodo di lavoro, sia nella fase individuale che in quella di gruppo;
- potenziare l'accesso autonomo ai linguaggi specialistici complessi sviluppando le capacità di elaborazione, progettazione e realizzazione di testi relativi a ricerche in vari ambiti disciplinari.

2.2 OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI E CONTENUTI SVOLTI

Per gli obiettivi disciplinari si fa riferimento alle relazioni ed ai programmi dei singoli docenti presenti nel capitolo 12 del presente documento.

3. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

Ciascun docente, nella scelta degli strumenti metodologici che devono supportare l'attività didattica ed educativa per attivare un reale processo di comunicazione, ha adottato di norma la metodologia più opportuna.

Le fasi dell'attività didattica hanno seguito la seguente scansione:

- dichiarazione degli obiettivi e delle finalità di ogni singola proposta didattica;
- esplicitazione chiara delle prestazioni richieste;
- utilizzazione della lezione frontale/dialogica per presentare e riepilogare;
- ricerca - azione per consolidare un apprendimento più autonomo e critico;
- discussione per motivare e coinvolgere;
- utilizzazione di mappe concettuali.

Sono state individuate le seguenti metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e su proposte didattiche che hanno puntato alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- **peer tutoring**: strategia educativa in base alla quale alcuni studenti (tutee) sono stati responsabilizzati e formati per realizzare precise attività con i propri coetanei (tutor);
- **didattica breve** che si è basata sul presentare i nodi concettuali fondamentali della

disciplina e porne in luce le connessioni logiche, ridimensionando i tempi di una lezione normale senza sacrificarne i contenuti.

- **flipped Classroom:** la metodologia che ha avuto lo scopo di fornire materiali e tutorial che hanno favorito l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti hanno potuto fruire in autonomia. È stato possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline, consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione;
- **debate:** modalità di apprendimento cooperativo tra pari che ha portato al confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che hanno sostenuto una tesi a favore e una contro su un tema assegnato;
- **digital storytelling:** ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che ha avuto come obiettivo organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe).

3.1 ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

- Libri di testo e loro piattaforme digitali
- Slides
- Video su youtube
- Lavagne interattive con touch screen.
- Laboratorio multimediale e materiale informatico.
- Laboratorio linguistico.
- Centro sportivo polifunzionale, palestra esterna alla scuola.
- Dépliant e brochure turistici.
- Carte geografiche.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Gli alunni promossi con debito, hanno avuto, nella fase iniziale dell'anno scolastico, un'occasione di recupero grazie ai corsi organizzati dalla scuola, durante i quali i docenti hanno svolto lezioni per favorire la ripresa e la sistemazione delle nozioni basilari del sapere disciplinare, attraverso una didattica per competenze che ha privilegiato i compiti autentici di realtà, rinforzando il "learning by doing".

Nel corso dell'anno, poi, per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà o ritardi nell'apprendimento sono stati organizzati percorsi di consolidamento in itinere, sportelli didattici per chiarimenti/approfondimenti su specifici argomenti, pausa didattica nella prima settimana di febbraio.

Nel secondo quadrimestre per gli alunni è stato attivato un corso di potenziamento per le seguenti materie oggetto dell'Esame di Stato:

- 1) Diritto e Legislazione scolastica

5. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

Oltre a sostenere gli alunni in difficoltà, sono state proposte occasioni di potenziamento come corsi extracurricolari inerenti il perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere oggetto di studio al fine di conseguire le certificazioni linguistiche secondo il Quadro di Riferimento Europeo e la partecipazione a corsi e progetti operativi nazionali così come previsto nel PTOF.

In particolare

num. 1 alunna ha frequentato il corso di preparazione per la Certificazione in lingua francese ottenendo l'attestato Delf. B1;

num. 2 alunne hanno frequentato il corso per la certificazione in lingua francese Delf. B1;

num. 1 alunno ha frequentato il corso di preparazione per la Certificazione in lingua spagnola DELE livello B1 escolar e ottenuto la certificazione;

num. 2 alunni hanno vinto una borsa di studio Erasmus di 10 giorni in Spagna, Motril, Granada;

num. 7 alunni hanno vinto una borsa di studio Erasmus di 10 giorni in Francia a Montdidier-Amiens;

num 8 alunni hanno partecipato a Programma Operativo Nazionale: Lingua Inglese;

num. 1 alunni ha partecipato allo Stage linguistico a Salamanca, Spagna

num.7 alunni hanno partecipato allo stage linguistico a Cadice; Spagna

num 5 alunni hanno partecipato allo Stage linguistico a Malta.

Num. 2 alunni hanno partecipato al "Merano wine festival"

Num. 2 alunni hanno partecipato a "Impresa in Azione" un programma di educazione imprenditoriale per gli studenti delle scuole superiori, che permette loro di creare e gestire mini-imprese.

6. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli alunni hanno aderito ai progetti previsti nel PTOF e nel corso del triennio hanno partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione ai "Giochi Studenteschi" ed alle attività sportive pomeridiane.
- Partecipazione ai corsi di approfondimento di lingua francese, inglese e spagnola e relativi esami di certificazione delle competenze linguistiche.
- Mobilità Erasmus in Spagna.
- Mobilità Erasmus in Francia
- Partecipazione al progetto di Sportello di ascolto e "Consulenza psicologica".
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO.
- Progetto "Orientamento universitario".
- Progetto "Promotion": partecipazione all'orientamento scolastico interno ed esterno presso gli Istituti di Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Partecipazione a convegni attinenti l'indirizzo di studio.
- Uscite sul territorio provinciale, regionale e nazionale.
- Viaggi di istruzione;
- Progetto Libriamoci.
- Settimana del turismo all'Argoli
- Stage linguistici di inglese a Malta e spagnolo a Salamanca e Cadice

7. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'

La valutazione è un momento particolarmente complesso e delicato dell'attività didattico-educativa e deve basarsi su criteri di oggettività e trasparenza.

Per quanto riguarda l'oggettività, la valutazione delle singole prove si è basata su griglie opportunamente elaborate e condivise dai docenti dei singoli dipartimenti ed è stata comunicata al discente immediatamente (valutazione orale) o in tempi brevi (prove scritte) al fine di favorire il processo di auto correzione nonché di auto valutazione.

Un controllo periodico e sistematico dell'apprendimento è stato effettuato attraverso almeno due prove scritte e non meno di due prove orali per ogni periodo di scansione dell'anno scolastico. Ogni docente ha avuto, comunque, la facoltà di ricorrere a procedure di verifica ritenute idonee a garantire, di volta in volta, un'attenta ed oggettiva analisi della propria attività didattica. Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati:

- Interrogazioni riepilogative e compiti in classe.
- Relazioni, questionari, quesiti a scelta multipla, test strutturati.
- Discussioni guidate.
- Trattazione sintetica di contenuti.
- Costruzione di mappe concettuali.
- Traduzione dei testi di varie tipologie.
- Ricerche e lavori individuali e/o di gruppo.
- Esposizioni e commenti sugli argomenti esaminati.

Oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, si è deciso di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", dalle strategie d'azione adottate e dal livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunti, dando un'importante rilevanza alla valutazione formativa.

Quest'ultima ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione della studentessa e dello studente. La valutazione formativa ha avuto una funzione orientativa per insegnare allo/a studente/studentessa l'importanza dell'autovalutazione e della conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa, invece, si è realizzata attraverso prove di verifica progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono state pertanto privilegiate, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di test ed esercizi anche in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, lo svolgimento di compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

Oltre al livello di conoscenza, abilità e competenze raggiunto da ogni singolo alunno in ciascuna disciplina, i docenti hanno tenuto conto anche del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno dimostrato, del progresso registrato.

Tutte le griglie di valutazione sono integrate dalla griglia di valutazione formativa approvata dal Collegio docenti del 20 gennaio 2025.

VALUTAZIONE	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	CAPACITA'
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: 2-3	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste; presenta gravi lacune di base difficilmente recuperabili.	Incontra gravi difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Trova forti difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze minime. Usa un linguaggio molto semplice e stentato.
INSUFFICIENTE: 4	Partecipa parzialmente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è molto discontinuo e superficiale.	Possiede conoscenze scarse e lacunose.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Denota difficoltà nella rielaborazione delle scarse conoscenze; dà risposte poco pertinenti.
LIEVEMENTE INSUFFICIENTE: 5	Non partecipa sempre attivamente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è discontinuo	Possiede conoscenze parziali e superficiali.	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze. Fa scarso uso dei linguaggi specifici.	Non ha sufficiente autonomia nella rielaborazione personale; si esprime in maniera molto semplice.
SUFFICIENTE: 6	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se sporadicamente commette qualche errore.	E' capace di rielaborare in modo essenziale ma corretto i contenuti culturali.
DISCRETO: 7	Denota attitudine per lo studio ed interesse per le lezioni; si dedica all'apprendere con impegno.	Ha acquisito le conoscenze in modo analitico.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite; non commette errori nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Sa riflettere sugli argomenti trattati, stabilendo relazioni tra ambiti diversi. Il linguaggio è appropriato.

BUONO: 8	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio in cui si impegna con scrupolo e diligenza.	Possiede conoscenze complete ed approfondite degli argomenti trattati.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti; ha buone capacità intuitive e di sintesi.	E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche.
OTTIMO- ECCELLENTE: 9-10	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo, ha un notevole senso di responsabilità e si impegna con rigore e sistematicità.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.	Applica con sicurezza e senza errori i principi appresi, in problemi anche complessi.	Possiede ottime capacità critiche e logico-deduttive; è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali, stabilendo relazioni fra tutti gli ambiti di conoscenza.

8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il D.P.R. n. 23/07/1998 n. 323 Regolamento recante disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore prevede che negli ultimi tre anni di corso il Consiglio di classe attribuisca a ciascun alunno un punteggio, concorrente a determinare la valutazione finale dell'esame.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico di ogni alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'O.M n.67 del 31/03/2025.

Il Consiglio di classe attribuisce a ciascuno studente delle classi terze, quarte e quinte il credito scolastico (espresso in numero intero) all'interno delle bande di oscillazione tenendo in considerazione, oltre alla media dei voti, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed extrascolastiche.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, il Consiglio di classe terrà conto inoltre degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa così come evidenziato nell' O.M. n. 67 del 31/03/2025.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

TABELLA MINISTERIALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA CREDITO SCOLASTICO
(allegato A - Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9. MATERIALI UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL COLLOQUIO

1. Ai sensi dell'articolo 22, comma 3 dell'O.M num. 67 del 31/03/2025, il colloquio orale si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il Consiglio di Classe, tenendo conto dell'indirizzo di studio specifico, e considerando come punti di riferimento imprescindibili i programmi svolti nelle singole discipline (capitolo 12 del presente Documento) ritiene opportuno predisporre del materiale che si inquadri all'interno dei percorsi multidisciplinari affrontati durante l'anno che riguardano le seguenti macrotematiche individuate:
 - Il viaggio.
 - La Memoria.
 - La crisi
 - Il progresso
 - Il Business
 - Il turismo sostenibile /Ecosostenibilità.
2. Relativamente alle tematiche e le attività affrontate dalla classe allo scopo di promuovere le competenze relative all'Educazione Civica si allega l'Unità Didattica multidisciplinare approvata dal C.d.C. (All.1)
3. Per quanto riguarda i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già Alternanza scuola-lavoro), per una analisi più approfondita si veda il capitolo 11 del presente Documento, con la relazione delle attività svolte dagli alunni nel corso del triennio. Inoltre, così come stabilito nell' art. 22 comma 2b dell'O.M. 31 marzo 2025, ogni studente esporrà, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività PCTO.
4. In relazione alle conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, tenuto conto del comma 6 dell' art. 22 dell' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. Il progetto clil per la classe 5B è stato svolto dalla docente di storia sulla tema della Prima e Seconda Guerra Mondiale come si evince dal programma presente nel capitolo 12 di questo Documento.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Relativamente alla **prima prova di scritta**, le docenti di italiano hanno approvato nella seduta del dipartimento umanistico le seguenti griglie di valutazione; la prima generale e tre griglie per ciascuna tipologia di prova:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e , in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti . Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive . Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti . Adeguati i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze superficiali ed imprecise . Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise . Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate . Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate . Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari .	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori .	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40 come calcolato nelle tabelle che seguono).

Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

Es.1: $89:5 = 17.8 > 18$

Es.2: $92:5 = 18.4 > 18$

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5		PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	
CLASSE	ALUNNO		

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco		1

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi.	1
	L'elaborato è consegnato in bianco	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze . Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1

Per quanto concerne la **seconda prova scritta**, i docenti di lingua inglese nelle riunioni dipartimentali hanno adottato la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

COMPrensione E INTERPRETAZIONE/ANALISI					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Comprensione del testo	I	Comprende solo pochissimi passaggi del testo in modo gravemente inesatto e frammentario, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1		
	II	Comprende solo pochi contenuti decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una comprensione approssimativa e/o lacunosa.	2		
	III	Comprende i contenuti essenziali seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	3		
	IV	Comprende in modo sostanzialmente completo il contenuto del testo cogliendone qualche inferenza.	4		
	V	Comprende in modo completo e preciso il contenuto del testo cogliendone le inferenze.	5		
Interpretazione del testo	I	Interpreta/analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1		
	II	Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale e/o parziale, con molte inesattezze o lacune ed una rielaborazione personale poco chiara e/o corretta	2		
	III	Interpreta/analizza il testo in modo essenziale, esprimendo considerazioni semplici e/o schematiche o non sempre ben sviluppate ma nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione o errore.	3		
	IV	Interpreta/analizza il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4		
	V	Interpreta/analizza il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	5		
PRODUZIONE SCRITTA					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Produzione scritta: aderenza alla traccia	I	Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia	1		
	II	Sviluppa la traccia con poca pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni non sempre appropriate e/o molto schematiche.	2		
	III	Sviluppa la traccia in modo pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica.	3		
	IV	Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate.	4		
	V	Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	I	Organizza in maniera incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Molti e gravi errori grammaticali e ortografici impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1		
	II	Organizza in modo non sempre coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile la ricezione del messaggio.	2		
	III	Organizza in modo semplice, ma abbastanza coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base con alcuni errori che non impediscono la ricezione del messaggio.	3		
	IV	Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta varietà lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua seppur con pochi e/o non gravi errori.	4		
	V	Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una buona ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5		
PUNTEGGIO DELLA PROVA					
Punteggio totale proposto (P1+P2):2 (in presenza di mezzo voto si arrotonda per eccesso)					

CANDIDATO/A:
COMMISSIONE:

VOTO ___/20

Per il colloquio orale la commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (Allegato 1 dell' O.M. n. 67 del 31/03/25):

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

11. RELAZIONE FINALE PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

CLASSE: 5 sez. B

Tutor scolastico III anno: prof.ssa Amicucci Roberta

Tutor scolastico IV anno: prof.ssa Amicucci Roberta

Tutor scolastico V anno: prof.ssa Amicucci Roberta

Presentazione

Questi percorsi rappresentano un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa o ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Finalità

- Offrire agli studenti occasioni di prendere contatto e comprendere il mondo del lavoro.
- Favorire capacità organizzative e progettuali nonché responsabilità e creatività.
- Ampliare e rafforzare le competenze acquisite durante il corso di studi.
- Contestualizzare le conoscenze per meglio comprendere ciò che si sa fare con ciò che si sa.
- Favorire una più consapevole scelta post-diploma.
- Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante.

Aspettative dall'esperienza

Prima di iniziare l'esperienza formazione-lavoro, ogni alunno, durante il corso di studi ha avuto un'adeguata preparazione scolastica; inoltre, si è tenuta una specifica lezione preparatoria a classi congiunte, dove veniva raccomandato un comportamento responsabile ed ossequioso del buon nome dell'Istituto scolastico e dell'Azienda ospitante, consigli in merito al portamento, discrezione e riservatezza nel posto di lavoro, il tutto per rafforzare ed avvalorare le aspettative e le motivazioni dell'esperienza formativa.

Motivazioni ed aspettative emerse:

1. Sperimentare come è organizzato un ambiente di lavoro.
2. Avere informazioni sul mondo del lavoro per poter scegliere con maggiore consapevolezza la facoltà universitaria o l'ambito lavorativo in cui inserirsi in futuro.
3. Accumulare esperienza ai fini di un più facile inserimento futuro nel mondo del lavoro.
4. Conoscere meglio le potenzialità e i limiti della formazione ricevuta.
5. Approfondire ed aumentare le conoscenze acquisite a scuola, maturare le abilità e le competenze.
6. Entrare in contatto diretto con persone adulte ed imparare a rapportarsi ad esse per un arricchimento sul piano personale e relazionale.

Attività svolte

Gli stage formativi dell'attuale classe 5 sez. B si sono svolti durante gli a.s. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/25.

Gli studenti sono stati assegnati ai posti disponibili, tenendo conto delle loro esigenze di mobilità, dei loro orientamenti in merito alle probabili scelte post diploma ed alle loro preferenze. Nella fase iniziale sono stati previsti degli incontri con i diversi responsabili per pianificare tutte le attività.

Nel dettaglio sono stati proposti i seguenti percorsi:

- attività per la stagione teatrale presso l'Info Point di Tagliacozzo, il Teatro Talia di Tagliacozzo e il Teatro dei Marsi di Avezzano;
- valorizzazione del patrimonio culturale, marketing territoriale, gestione di eventi turistici e accoglienza con le Pro loco e i Comuni del territorio;
- attività di formazione/animazione con i responsabili dell'Accademia dell'Animazione Metamorfosi di Avezzano. Tale attività è stata svolta prevalentemente in aula con l'intento di fornire gli strumenti di lavoro per un animatore turistico: capacità di collaborazione; capacità di un sereno e rispettoso rapporto con il/i responsabile/i; capacità di organizzazione;
- viaggi d'istruzione;
- attività di accoglienza turistica presso hotel;
- workshop formativi;
- Programma Operativi Nazionali "Start-up";
- Progetti ERASMUS in Spagna (nell'anno scolastico 2023/24) e Francia (a.s. 2022-23) che hanno permesso agli studenti di trascorrere un'esperienza di studio e conoscenza all'estero ampliando e arricchendo non solo la conoscenza della lingua ma soprattutto il bagaglio umano e culturale;
- Stage linguistico a Malta per migliorare la competenza ed il livello della lingua inglese (a.s 2022/23);
- Stage linguistico a Salamanca (a.s 2022/2023) e Cadice (a.s 2024/2025) per migliorare la competenza ed il livello della lingua spagnola;
- guide turistiche della città di Tagliacozzo all'interno del progetto di orientamento per gli alunni delle scuole superiori di primo grado;
- Progetto peer to peer con gli alunni della scuola secondaria di primo grado;
- "Progetto Angeli del Velino" esperienza che ha permesso a tutti i discenti di conoscere equipaggiamento, rischi e pericoli della montagna, valanghe e utilizzo dei cani da soccorso, gestione delle emergenze, storia dell'alpinismo e caratteristiche delle montagne abruzzesi.

Le aziende/enti/studi professionali, sono state contattate per verificare i compiti assegnati ai singoli alunni e, attraverso frequenti contatti con i diversi Tutor, sono state rilevate puntualità, assenze, la risposta agli stimoli, le abilità relazionali, elementi opportunamente presi in considerazione nel giudizio del voto di condotta.

In merito alle ore di formazione in aula, gli alunni hanno partecipato al Progetto "Libriamoci": nel corso del triennio numerosi sono stati gli incontri con gli autori che hanno arricchito la formazione culturale degli studenti. In particolare l'incontro con l'autrice di "Nina sull'argine", Veronica Galletta, e la conferenza "Per me si va tra la perduta gente. Tempra e debolezze delle anime prave" con l'autore Andrea Del Castello.

Sono stati programmati, infine, diversi incontri di orientamento in uscita a partire dalla visita presso l'Università dell'Aquila, Università Tor Vergata di Roma e diversi eventi con "AssOrienta" (sia on-line che in presenza) con lo scopo di mostrare agli alunni diversi percorsi universitari (in campo medico economico e umanistico) e non ultime le possibili carriere militari.

Prof. ssa Roberta Amicucci

12. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI

ANNO SCOLASTICO 2024-2025
CLASSE V SEZ. B

RELAZIONE FINALE

MATERIA: ITALIANO-STORIA

Docente: Vaccarelli Francesca

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe, con cui ho lavorato solo in quest'ultimo anno, si compone di alunni provenienti sia da Tagliacozzo sia dai paesi limitrofi.

L'esito delle prove d'ingresso, di inizio anno scolastico hanno rilevato i seguenti bisogni formativi:

- Miglioramento nell'esposizione scritta e orale;
- Miglioramento nel metodo di studio;
- Miglioramento nell'ascolto e nella rielaborazione dei contenuti recuperando una maggiore padronanza lessicale.

La maggiorparte degli alunni ha un impegno costante e proficuo, accompagnato da interesse personale e buona motivazione allo studio, al dialogo educativo-didattico e a collaborare in modo costruttivo con la docente.

Mentre una piccola componente ha dimostrato un impegno discontinuo e poco motivato, nonostante sono state realizzate occasioni d'apprendimento in diverse modalità sia sincrone che asincrone, ricorrendo agli stimoli di un modello di apprendimento multimediale, per andare incontro alle esigenze di ogni stile di apprendimento degli alunni.

Dal punto di vista disciplinare, la classe è collaborativa e si può lavorare in un clima sereno, favorevole all'apprendimento.

I primi mesi di lavoro ha richiesto una fase di recupero sulla competenza della scrittura, oltre che ad una continua esercitazione su un efficace metodo di studio. Nelle prove scritte, particolare importanza è stata data al testo argomentativo.

La maggiorparte degli alunni ha dato prova di responsabilità e senso del dovere, interfacciandosi sempre con la docente; i primi colloqui orali hanno rivelato un atteggiamento maturo e rispettoso delle regole, una capacità di esposizione discreta, sebbene in molti allievi si evidenzia un approccio mnemonico ai contenuti e una certa difficoltà ad operare inferenze e collegamenti tra avvenimenti, poetiche e autori.

MATERIA ITALIANO:

OBIETTIVI DIDATTICI E FINALITÀ EDUCATIVE:

Conoscenze:

1. Possesso e padronanza degli elementi lessicali e grammaticali della lingua italiana.

2. Conoscenza diacronica dei fenomeni storico-letterari tra fine XIX sec. e inizio del XX sec. con particolare riguardo ai principali temi trattati dai più rappresentativi autori del Novecento.
3. Conoscenza degli strumenti tecnici di base per il testo argomentativo (tipologia B-C).
4. Recupero e sviluppo delle capacità comunicative ed espressive sia scritte sia orali nei vari registri tali da consentire il dominio anche degli usi complessi e formali della lingua.
5. Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.
6. Conoscenza delle linee essenziali della tradizione poetico-letteraria italiana.
7. Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, anche in relazione con le altre letterature europee e, soprattutto, quelle dei paesi la cui lingua è oggetto di studio.

Competenze:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa;
2. Leggere e comprendere testi di vario genere;
3. Produrre testi di vario tipo;
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti professionali;
6. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

LETTURA

1. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti. Riformula in modo sintetico le informazioni selezionate e le riorganizza in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle);
2. Leggere testi letterari di vario genere, individuando tema principale, intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza. Formula in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

SCRITTURA

1. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispetta le convenzioni grafiche.
2. Scrive testi di tipo diverso sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato.

3. Utilizza nei propri testi sotto forma di citazione e/o parafrasi parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse;
-

MATERIA STORIA:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente ed antropico, le connessioni con strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI FONDANTI

USO DELLE FONTI

1. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi;
2. Usare fonti di tipo diverso (documentarie, narrative, iconografiche, materiali orali e digitali) per produrre conoscenze su temi definiti dalla Belle Epoque, fino ai nostri giorni.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

1. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, infografiche, risorse digitali;
2. Costruire mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in quadri concettuali idonei ad individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza;
3. Collocare la storia locale con la storia italiana, europea e mondiale (dalle storie alla Storia);
4. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

STRUMENTI CONCETTUALI

1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni);
2. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati;
3. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

CONTENUTI DISCIPLINARI DEL PERCORSO FORMATIVO

1. Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
2. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato

sociale e sua crisi; globalizzazione). Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

3. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.
4. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
5. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
6. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
7. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
8. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

METODI:

- Lezione frontale introduttiva e/o di raccordo
- Lezione frontale dialogata
- Lettura ed analisi di testi
- Discussione organizzata anche su tematiche di attualità e di interesse per la classe
- Ricerche personali ed esposizione di piccole dissertazioni anche attraverso l'utilizzo di tecniche multimediali
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni di scrittura mirati all'adeguato svolgimento della prima prova scritta dell'esame di stato
- Metodo induttivo e deduttivo
- Didattica capovolta, che ha previsto la videoregistrazione di lezioni, da seguire per gli studenti in modalità asincrona.
- Alcune tematiche sono state approfondite attraverso video illustrativi seguiti da dibattiti guidati e recensioni prodotte dagli alunni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica, tenuto conto della loro natura largamente formativa, sono state inserite nell'iter didattico in modo costante e frequente, al fine di consentire agli allievi di acquisire maggiore consapevolezza delle loro difficoltà e rendere il più possibile efficaci le attività di recupero. Nel formulare la valutazione si è tenuto conto della capacità espositiva, di comprensione, di analisi e sintesi, della frequenza, della continuità nella partecipazione e dell'impegno. La valutazione ha tenuto conto, inoltre, della capacità di individuare e stabilire collegamenti tra le conoscenze apprese nell'ottica di un percorso formativo multidisciplinare.

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento):
a dialogo e partecipazione a dibattiti guidati;

Gli alunni sono stati abituati all'autovalutazione e a saper analizzare, in modo critico, ogni giudizio espresso dall'insegnante su conversazioni, questionari, prove scritte e prove orali.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione):
test di verifiche scritte mirate.

Le verifiche hanno accertato il raggiungimento, anche minimo, degli obiettivi proposti ed il livello di maturazione raggiunto da ogni allievo.

Componente essenziale ai fini del profitto è stata la frequenza scolastica.

NUMERO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER OGNI DISCIPLINA

Prove Orali: Quattro a quadrimestre e, in ogni caso, sempre secondo le necessità richieste dall'allievo.

Prove Scritte: 6

Otto in tutto il corso dell'anno, secondo varie tipologie; esse sono state accompagnate da esercizi di laboratorio e autoaggiornamento.

Le verifiche sono state di tipo diagnostico, formativo (*in itinere*, attraverso domande estemporanee, esercizi applicativi, esposizioni riepilogative per accertare la comprensione degli argomenti) e sommativo; in alcuni casi le verifiche hanno seguito la griglia di valutazione predisposta dall'insegnante.

Nell'ultimo periodo le verifiche hanno tenuto conto del rispetto delle consegne, del senso del dovere e dell'arricchimento dei contenuti proposti.

ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Le attività stabilite dal docente e condivise con gli alunni, si sono svolte a diversi livelli:

a. In vista della preparazione agli Esami di Stato, sono state svolte 10h di sportello didattico online per supportare gli alunni nel recupero/potenziamento delle conoscenze/abilità oggetto di attività didattiche nel corso dell'anno scolastico.

b. attività in classe, programmate durante il regolare svolgimento delle lezioni;

c. attività guidate dall'insegnante e svolte autonomamente, individualmente o in gruppo, dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni accompagnati da approfondimenti ed esercizi mirati;

Il recupero, quando si è reso necessario, è stato fatto *in itinere* in orario curricolare, con produzione di testi e/o esercizi di riscrittura, analisi e comprensione dei testi.

STRUMENTI:

Fa seguito il repository didattico, strumento principale utilizzato dagli alunni per lo studio degli argomenti trattati nel corso dell'anno:

https://sites.google.com/d/1QjP2711i81J_Wbh75LNgUJeuWY2apEgz/p/1G3WUdF_vpBVxQkH-T-J-kdYySJUl8V0p/edit

Si è potuto utilizzare all'occorrenza i libri di testo in adozione, vocabolario della lingua italiana, appunti chiarificatori del docente, materiale multimediale, quotidiani, viaggi d'istruzione e visite guidate in coerenza con la programmazione di classe.

La classe ha partecipato con grande disponibilità ai vari progetti proposti di cui si fa menzione nel documento del 15 maggio.

Tagliacozzo, 08/05/2025

Il Docente

Prof.ssa Francesca Vaccarelli

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA

Conoscenze essenziali del panorama storico-culturale a cavallo dell'Ottocento e del Novecento, con particolare riferimento alla corrente del Positivismo di metà Ottocento. Conoscenze essenziali dei tratti principali del Naturalismo francese, Positivismo e Verismo.

Analisi storico-letteraria dei seguenti testi:

G. Verga, Capitolo 1 de I Malavoglia, "Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica"; capitolo di "Rosso Malpelo";

Prefazione ai Malavoglia, "Padron' Toni e la saggezza popolare (dal Capitolo 1);

L'affare dei lupini (dal Cap. 1);

L'addio di 'Ntoni (dal Cap. XV), con particolare riferimento al tema dei Vinti e la teoria dell'ostrica, relativo approfondimento della corrente letteraria del Verismo italiano e dei suoi maggiori esponenti Giovanni Verga e Luigi Capuana.

G. Flaubert, Capitolo 1 di Madame Bovary e approfondimento della corrente letteraria del Naturalismo francese e dei suoi maggiori esponenti E. Zola e G. Flaubert.

Genesi francese del Decadentismo europeo.

La nascita della poesia moderna, attraverso lo studio e l'analisi formale e tematica del testo

C. Baudelaire, "Le Corrispondenze".

Analisi del grande tema del Novecento: La Crisi ad inizio del Novecento e il conseguente conflitto tra intellettuale e società.

Origini storiche-culturali del movimento del Decadentismo italiano.

Maggiori poeti decadenti: G. Pascoli e G. D'Annunzio.

G. Pascoli: tratti principali del Simbolismo pascoliano attraverso l'analisi del seguente testo: «Novembre» (Myricae), la poetica del fanciullino nella poesia del "X agosto."

G. D'Annunzio: il poeta vate e selezione di due fra i testi più rappresentativi della sua biografia intellettuale:

La poetica dell'Esteta: «La pioggia nel pineto» (Alcyone) , la poetica delle origini: «I Pastori».

PRIMO NOVECENTO:

Definizione di nozione di Avanguardia. Studio dei movimenti delle avanguardie: Futurismo.

IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO

CONFRONTO TRA ITALO SVEVO E LUIGI PIRANDELLO, sul piano storico biografico e sul piano letterario.

Italo Svevo: Lettura del brano. "Il vizio del fumo", tratto da "La Coscienza di Zeno."

L. Pirandello: Lettura del brano "Il naso di Moscarda", tratto da "Uno, nessuno e centomila," con particolare riferimento di studio alla teoria delle maschere e al Relativismo pirandelliano.

I MAGGIORI POETI DEL NOVECENTO: UNGARETTI-MONTALE-SABA

Analisi dei tratti caratteristici dell'Ermetismo.

Giuseppe Ungaretti: biografia intellettuale e analisi dei seguenti testi ambientati nei luoghi della Prima Guerra Mondiale: "Veglia", "Soldati".

E. Montale: biografia intellettuale e la poetica del correlativo oggettivo nei seguenti componimenti poetici, con relativa analisi e interpretazione dei testi seguenti:
"Spesso il male di vivere ho incontrato," "Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale."

La poesia onesta di Umberto Saba: biografia intellettuale e analisi formale e tematica delle seguenti poesie:

"Trieste" con analisi e confronto interpretativo del concetto di limite nella poesia classicista de "L'Infinito" di G. Leopardi.

"Ulisse" con particolare riferimento al topos del viaggio relativo alla differenza tra Ulisse omerico e Ulisse dantesco.

I MAGGIORI TEMI DELLA LETTERATURA DEL SECONDO NOVECENTO

I problemi del Mezzogiorno raccontati da Carlo Levi in "Cristo si è fermato ad Eboli." Con particolare riguardo all'analisi del testo "Secoli di rassegnazione sulle loro schiene" e collegamenti dal testo alla storia biografica del pittore e scrittore C. Levi.

"L'infanzia è un paese felice:" lettura ed analisi del Capitolo 1 da L'isola di Arturo di E. Morante, con particolare riferimento al tema dell'infanzia e dell'adolescenza come momento di libertà da preservare. Caso Morante: rifiuto della società contemporanea da parte dell'intellettuale.

Poliedrica figura dell'intellettuale in Pierpaolo Pasolini: biografia e attivismo con particolare riferimento a "Il romanzo delle stragi" dagli "Scritti Corsari," analisi di confronto tra il prologo degli Scritti Corsari e quello di "Gomorra" di Roberto Saviano.

Italo Calvino e La sfida al labirinto: idee temi e stile con riferimenti alla prima e alla seconda stagione nell'analisi delle seguenti opere:

Prima Stagione: "Cosimo, il principe di Andrej e la follia della guerra."

Seconda Stagione: "Il boom economico e la mutazione antropologica" da "La speculazione edilizia" capitolo XIV; "Ipazia, una città invisibile," da "Le città invisibili."

MEMORIALISTICA SECONDO NOVECENTO

P. Levi, "Arrivo ad Auschwitz, da "Se questo è uomo."

E. Morante, "Cap.1" da "La Storia."

DISCIPLINA: STORIA

LA SOCIETÀ DI MASSA

Analisi critica dei maggiori fenomeni storici a cavallo tra fine Ottocento ed inizio del Novecento:

Gli anni difficili di fine Ottocento

Le innovazioni tecnologiche agli inizi del Novecento e la Belle Époque

Approfondimenti sulle geniali innovazioni tecnologiche: A. Einstein, S. Freud, E.

Pankhurst, G. Marconi, H. Ford, M. Curie, F.lli Wright, T.A. Edison.

La società dei consumatori

La catena di montaggio e la produzione in serie
Che cos'è la società di massa?

MODULO CLIL WORLD WAR I

The Great War
Italy at War
Total war and the Turning point of 1917
The Russian Revolution
1918: the Victory of the Allies
1919: The Peace Treaties (the Case of Italy)

IL DOPOGUERRA E IL FASCISMO

USA: dalla prodigiosa crescita economica degli “anni ruggenti” fino al crollo della Borsa di Wall Street.
Primo dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo: analisi dei mezzi di propaganda di massa e del culto dei Fasci Romani.
Attività di approfondimento sul tema: Il fascismo distrugge le basi della democrazia

LO STALINISMO IN RUSSIA

La dittatura di Stalin e relativo approfondimento dei piani quinquennali e della gestione dei gulag.

Il Nazismo in Germania

Il totalitarismo tedesco: la figura del Führer A. Hitler e gli strumenti di propaganda politica di massa.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Una guerra veramente “lampo”
L'Italia entra in guerra
La Battaglia d'Inghilterra
L'attacco all'Unione Sovietica
Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti
L'olocausto: il massacro degli Ebrei
1943: la svolta nelle sorti della guerra
Il crollo del Terzo Reich
La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki e la resa del Giappone

LIBERAZIONE, RESISTENZA E NASCITA DELLA REPUBBLICA

Lo sbarco degli alleati in Sicilia
L'8 settembre 1943
La repubblica di Salò
La Resistenza italiana
Scoppia la guerra civile
La Liberazione
La barbarie delle Foibe
Nasce la Repubblica Italiana

MODULO 2 CLIL The Cold War

The Cold War

The Emergence do the Two Superpowers

The Settlement of Europe and the Birth of United Nations

Europe is divided into two blocs

The US containment policy and the Marshall plan

The Berlin Crisis

The Cold war and the balance of terror

L'ITALIA REPUBBLICANA

L'Italia della Ricostruzione nel dopoguerra

gli anni del Boom economico

Un prodigioso sviluppo

L'Italia nella CECA

L'emigrazione interna: contadini del Sud nelle fabbriche del Nord

Case per gli immigrati e speculazione edilizia

L'arrivo della televisione

Gli anni di Piombo

Le grandi riforme sociali e il Movimento del Femminismo

La nascita dello Statuto dei Lavoratori

Il terrorismo nero e un nuovo tentativo di golpe

EDUCAZIONE CIVICA: i temi trattati per il quinto anno sono stati finalizzati a consolidare le competenze di cittadinanza attiva nel rispetto dei nuclei fondanti della disciplina di Ed.

Civica, in particolar modo si è rivolta l'attenzione alla Costituzione,.

- Per il nucleo della Costituzione: Analisi dei valori fondanti della Costituzione Italiana.

Tagliacozzo, 15/05/2025

LA DOCENTE

PROF.SSA FRANCESCA VACCARELLI

RELAZIONE FINALE - CLASSE 5B – A.S. 2024/2025

Disciplina: Diritto e legislazione turistica

Docente: prof.ssa Caterina Ferrauto

La sottoscritta docente - premesso che ha seguito la classe 5B per il solo corrente anno scolastico - ha cercato di sviluppare negli studenti e nelle studentesse un metodo di studio che non si traducesse solo in una superficiale acquisizione di tecniche e contenuti, ma fosse piuttosto mirato ad avviarli ad un lavoro metodico, razionale non mnemonico ma ragionato. L'obiettivo è stato, pertanto, quello di sviluppare il pensiero critico con l'argomentazione. È stato inoltre utilizzato il metodo della interdisciplinarietà per favorire nei discenti una conoscenza globale più ampia e profonda e, perciò, più significativa della disciplina, in linea con la società che ci circonda, ricca di stimoli e di informazioni e sempre in rapida trasformazione.

Relativamente alle metodologie didattiche, lo scopo è stato quello di "imparare ad imparare", valorizzando il potenziale di apprendimento di ciascun studente e favorendone l'autostima. La lezione frontale, la discussione e il confronto, sono stati affiancati dal supporto della didattica multimediale, agevolata dalla dotazione in aula della LIM con video, PowerPoint con link a siti di interesse e quotidiani on line per aggiornare i contenuti. Queste attività hanno stimolato dibattiti guidati sugli argomenti permettendo di dare spazio anche alla lezione partecipata con collegamenti interdisciplinari consentendo agli alunni di sviluppare il pensiero critico.

Relativamente alla partecipazione, si evidenzia che la maggior parte degli alunni e delle alunne ha partecipato attivamente al dialogo educativo e dimostrato interesse costante e coinvolgimento nella disciplina, mostrando una buona volontà di migliorare il proprio bagaglio culturale e le capacità argomentative. Il percorso scolastico da loro intrapreso con impegno e senso di responsabilità, la partecipazione critica al dialogo hanno dato spunto ad un continuo confronto, alla riflessione ed approfondimento dei vari argomenti proposti. Il lavoro ha permesso un progressivo affinamento dei mezzi linguistico-espressivi ed un'accettabile capacità di rielaborazione dei contenuti didattici, evidenziando un approccio problematico verso alcuni snodi concettuali economici e politici caratteristici della disciplina.

La partecipazione per alcuni alunni invece non è stata sempre attiva e propositiva e i ragazzi/e pur dotati di buone capacità, avrebbero potuto, con un piccolo sforzo di volontà, soddisfare meglio le aspettative. In altri casi più fragili si è dovuto guidare gli studenti a superare la tendenza ad uno studio mnemonico pervenendo, pian piano, ad un'acquisizione più ragionata e consapevole dei contenuti disciplinari.

In merito al rendimento si rileva una disomogeneità derivante da un diverso approccio al lavoro individuale: la classe infatti presenta livelli diversi di ~~attenzione, interesse e studio~~. Una parte della classe ha partecipato attivamente alle attività svolte mostrando buona vivacità intellettuale, interesse e partecipazione a scuola e diligente e costante studio autonomo a casa, e dunque ha conseguito livelli più che buoni con qualche punta di eccellenza...

Un discreto numero di studenti è stato partecipe e attento durante le ore di lezione ma il metodo di lavoro non sempre adeguato e discontinuo non ha permesso il raggiungimento di traguardi di rilievo. Alcuni alunni e alunne non hanno sempre esplicitato l'interesse e la motivazione necessari e non hanno consolidato il lavoro fatto in classe con un congruo impegno individuale, raggiungendo così un livello di apprendimento sufficiente.

La classe giunge, comunque, all'Esame di Stato con un discreto livello di preparazione, maturità di giudizio e senso di responsabilità. Sotto questo profilo si può senz'altro affermare che obiettivi e finalità stabiliti in sede di programmazione sono stati nel complesso raggiunti, pur con differenziazioni riconducibili all'impegno e alle attitudini di ciascun studente e studentessa.

Si confida che tutti gli alunni sapranno approcciarsi con maturità e responsabilità alla costruzione del loro futuro che li vedrà protagonisti.

Tagliacozzo (Aq) 05/05/2025

prof.ssa Caterina Ferrauto

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

CLASSE 5B- A.S. 2024/2025

Libro di testo: Diritto e legislazione turistica L: Bobbio- L. Delogu-E. Glizzi Scuola & Azienda

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. UNITA' 1 L'UNIONE EUROPEA	1.Caratteri generali 2. Le tappe dell'integrazione europea 3. La Costituzione Europea 4. L'organizzazione 5. Le leggi europee: regolamenti e direttive 6. Le competenze 7. Le politiche europee 8. Il bilancio dell'UE 9. L'unione Europea e il turismo 11. Il l'UE e il turismo 12.L'OMT
2. Unità 2. Lo stato italiano: gli organi costituzionali	1.La Costituzione e lo Stato Italiano e le forme di stato, 2. Le forme di governo 3. Gli organi costituzionali: • Il Parlamento • Il Governo • Il Presidente della Repubblica • la Corte Costituzionale • La Magistratura
3. Unità 3. Le regioni e gli enti locali	1.Centro e periferia. Stati unitari e stati federali 2. Principio di sussidiarietà 2.Le vicende delle autonomie in Italia 3.Le regioni, province, comuni, città metropolitane.
4. Unità 4. la Pubblica Amministrazione	1. La politica e l'amministrazione 2.L'espansione della P.A. 3. Le amministrazioni pubbliche 4. I ministeri 5. Gli organi periferici dello Stato 6. Gli organi consultivi 7. Il Consiglio di Stato 8. I controlli amministrativi 9. La Corte dei Conti 10. Le autorità indipendenti.
5. Unità 5. La tutela dei beni culturali e paesaggistici in Italia	1. Il legame tra turismo e tutela dei beni culturali 2.Lo statuto costituzionale dei beni culturali e del paesaggio 3.La protezione del patrimonio culturale: il codice dei beni culturali e del paesaggio

		4. La tutela e la valorizzazione dei beni culturali 5. La circolazione internazionale dei beni culturali 6. La tutela e le valorizzazioni dei beni paesaggistici 7. La collaborazione pubblico-privato per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
6.	Unità 6. La tutela internazionale dei beni culturali e paesaggistici	1. La tutela del paesaggio e dei beni culturali nelle fonti internazionali 2. La normativa internazionale sulla circolazione dei beni culturali 3. La lista dei beni culturali protetti dall'UNESCON come patrimonio dell'umanità 4. Come si ottiene tutela da parte dell'UNESCO 5. Il patrimonio tutelato dall'UNESCO e il turismo
7.	Unità 7. Il sostegno economico nel settore turistico	1. Gli orientamenti del Consiglio Europeo e le politiche per il turismo 2. Le fonti e i meccanismi di finanziamento della UE 3. I fondi strutturali 4. L'art bonus
8.	Unità 9. La tutela del viaggiatore	1. La tutela del turista 2. La tutela economica del turista 3. La tutela dell'AGCM
9.	Unità 10. Il commercio elettronico	1. L'E-commerce 2. Le principali categorie di commercio elettronico

Tagliacozzo, (Aq) 05/05/2025

prof.ssa Caterina Ferrauto

RELAZIONE FINALE
CLASSE 5 B
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
Prof. Emilio Fedespina

La classe 5 B e' un gruppo caratterizzato da un buon grado di coesione interna e da dinamiche relazionali positive. Non sono emersi particolari problemi relazionali e di socializzazione all'interno della classe. Risultano soddisfacenti i rapporti interpersonali tra gli alunni. La didattica, oltre che dalla lezione frontale e interattiva è stata caratterizzata dall'utilizzo di numerose esercitazioni applicative relative ai contenuti proposti durante l'anno scolastico. Si evidenzia la necessità di effettuare continui richiami alle conoscenze relative ai principali contenuti affrontati nell'anno precedente. I contenuti trattati sono stati improntati alla semplificazione ed essenzialità. Le verifiche dell'apprendimento sono state attuate mediante prove scritte ed orali e relativamente ad uno o più moduli trattati.

Il rapporto con gli alunni ha consentito di impostare il lavoro, sin dall'inizio dell'anno scolastico, in un clima nel complesso sereno e rispettoso, tuttavia alle attività proposte non sempre è seguita un'adeguata partecipazione da parte di alcuni elementi del gruppo classe. Interesse, impegno e partecipazione sono stati alquanto eterogenei se riferiti al gruppo. In alcuni casi sono stati estremamente adeguati, in altri casi discreti, in alcuni casi poco più che mediocri o appena sufficienti. Stessa eterogeneità hanno evidenziato l'impegno e l'applicazione nello studio a casa, il quale, tranne significative e positive eccezioni, è risultato nel complesso accettabile. La partecipazione alle lezioni, nella prima parte dell'anno scolastico, ha evidenziato per qualche alunno una certa discontinuità. La seconda parte dell'anno scolastico, ha evidenziato una maggiore partecipazione degli alunni. Nonostante le comprensibili difficoltà affrontate, gli alunni hanno risposto per buona parte in modo positivo. Gli obiettivi raggiunti mediamente dalla classe possono considerarsi nel complesso positivi, anche se i livelli raggiunti singolarmente dagli alunni si differenziano in funzione dell'applicazione, della partecipazione e della costanza nello studio. Da evidenziare che per alcune alunne i risultati raggiunti sono da considerarsi estremamente positivi, in virtù di un costante impegno e di una partecipazione continua al dialogo educativo. Alcuni elementi hanno evidenziato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti a causa di una certa discontinuità nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche proposte.

Il docente

Emilio Fedespina

Programma di Discipline turistiche ed aziendali
Classe 5 B
Anno scolastico 2024/2025
Docente: Fedespina Emilio

MODULO: Il Bilancio e l'analisi per indici

- Dalla contabilità al Bilancio d'esercizio
- Il Bilancio d'esercizio
- Lo Stato patrimoniale
- Il Conto economico

MODULO: Pianificazione strategica e programmazione

- La pianificazione strategica
 - Fattori da cui dipende la pianificazione strategica
 - Vision e mission aziendale
 - Rapporto tra pianificazione aziendale e programmazione
 - Vantaggio competitivo
 - Il controllo di gestione
-

MODULO: La contabilità dei costi

- Contabilità analitica: analisi dei costi e dei ricavi
- La classificazione dei costi nelle imprese turistiche
- I costi fissi nel settore turistico
- I costi variabili nel settore turistico
- Il costo totale e il costo medio unitario
- I costi diretti e indiretti
- I metodi di calcolo e controllo dei costi: full costing e direct costing
- Le configurazioni di costo
- La determinazione del prezzo di vendita nelle imprese turistiche
- Il diagramma di redditività. Punto di equilibrio (BEP)

MODULO: Il budget

- Il budget: funzione ed elaborazione
- Stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- Il budget economico generale
- Il budget dei Tour Operator
- Il budget delle imprese ricettive

MODULO: Il business plan

- Funzioni e caratteristiche del business plan
- La struttura del business plan e l'analisi di mercato
- L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione
- L'analisi economico-finanziaria
- Caratteristiche del business plan di un Tour Operator

MODULO: Il piano di marketing

- Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing
- L'analisi SWOT
- L'analisi della situazione esterna di marketing
- L'analisi della situazione interna di marketing
- Segmentazione, targeting e posizionamento
- Marketing mix
- Web marketing
- Il marketing territoriale

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA
SPAGNOLO
a.s. 2024 – 2025

Docente: Roberta Amicucci

Classe: V B

Situazione "in uscita" della classe:

La V B è composta da 17 studenti.

La scolaresca è stata collaborativa, ha partecipato sempre con entusiasmo ed interesse ad ogni attività proposta, solo pochi discenti hanno mostrato uno studio discontinuo a casa e non sempre hanno collaborato attivamente durante le discussioni e conversazioni in aula.

Il gruppo classe ha acquisito atteggiamenti e forme comportamentali corretti, ha perfezionato il senso di responsabilità personale e di socializzazione.

Quanto programmato è stato regolarmente svolto e, a conclusione dell'anno scolastico, i discenti, sia pur con interesse, partecipazione ed impegno differenti, hanno dato prova di buona volontà partecipando al dialogo educativo e didattico ed acquisendo un soddisfacente livello di preparazione.

Suddivisione della classe in fasce di livello:

Tenuto conto delle prove soggettive ed oggettive di valutazione (test di ingresso, interrogazioni e verifiche scritte) nonché delle ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche, il gruppo classe può suddividersi nelle seguenti fasce di livello:

Fascia I: alunni che hanno pienamente conseguito gli obiettivi programmati: num. 5

Fascia II: alunni che hanno soddisfacentemente conseguito gli obiettivi programmati: num. 10

Fascia III: alunni che hanno sufficientemente conseguito gli obiettivi programmati: num. 2

Procedimenti individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione:

strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;
- ricerche individuali e/o di gruppo;
- impulso allo spirito critico;
- lettura di testi extrascolastici.

strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive dei singoli alunni;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- potenziamento dei fattori volitivi;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;

strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami;
- coinvolgimento di attività collettive;
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;

- potenziamento dei fattori volitivi.

Metodologia:

Dal punto di vista metodologico le scelte fondamentali sono state le seguenti:

- priorità dell'educazione linguistica intesa come processo unitario che investe e intreccia tutte le discipline;
- privilegio dato alla competenza comunicativa non solo in senso strumentale;
- integrazione delle abilità di base con processi di trasferibilità continua;
- ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche;
- richiamo continuo al nesso lingua-civiltà.

La prassi didattica ha insistito su un approccio di tipo comunicativo e ludico al fine di stimolare una spontanea manifestazione delle conoscenze già acquisite e di rinforzare messaggi recepiti nella precedente esperienza scolastica.

Dunque, si è portato gradualmente l'alunno/a:

- a sviluppare le abilità cognitive e intellettuali richieste;
- a riflettere consapevolmente sulle strutture usate;
- ad usare segmenti di lingua sempre più complessi;
- ad esprimersi in modo autonomo e creativo.

All'interno di questo approccio integrato, ponendo sempre l'allievo al centro dell'azione didattica, è stato favorito un approccio a "spirale" che ha previsto, in forma additiva, il continuo ritorno del sapere e del saper fare in diversi contesti.

Per quanto concerne la forma della lezione, sono state privilegiate forme di lavoro interattive.

Mezzi:

- libro di testo: Paura Pierozzi, *Buen viaje Curso de español para el turismo*, terza edizione, Zanichelli, Bologna, 2017;
- Cd Rom e Cd audio;
- Testi fotocopiati o elaborati dall'insegnante (per approfondire aspetti di letteratura e della cultura e civiltà spagnola).

Modalità di verifica del livello di apprendimento:

- interrogazioni;
- conversazioni/dibattiti;
- esercitazioni individuali e collettive;
- prove scritte quadrimestrali;

Criteri di valutazione:

- valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all'orientamento verso le future scelte (valutazione orientativa).

Rapporti con le famiglie:

- comunicazione e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare);
- incontri collegiali scuola-famiglia.

Tagliacozzo, 08 maggio 2025

La docente

Roberta Amicucci

PROGRAMMA LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA SPAGNOLO

Docente: Amicucci Roberta

Classe: V sezione B

Libro di testo: Laura Pierozzi, *Buen viaje, Curso de español para el turismo*, Lingue Zanichelli, Bologna, 2017.

Indicazione dei contenuti:

MODULO 1: TURISMO

UNIDAD 1	Vacaciones y turismo: - La organización turística: los productos y servicios turísticos, las empresas turísticas. (pag. 131) - Los alojamientos turísticos: el hotel, el balneario, el hostel, el hotel spa, la casa de huéspedes, la pensión, la casa rural, resort o club hotel, el motel, el camping. (pag. 32, 33, 34) - los alojamientos estatales: el albergue de peregrinos, el albergue juvenil, el parador. (pag. 34) - Los tipos de turismo: turismo de sol y playa, turismo cultural, turismo lingüístico, turismo de deporte, turismo de salud y belleza, turismo gastronómico, turismo religioso, turismo de negocios, turismo rural. (pag. 128)
UNIDAD 2	- El Turismo sostenible; (fotocopie fornite dalla docente) - Organización mundial del Turismo; (pag. 144) - Código ético mundial para el turismo; (pag. 145) - Los cruceros :turismo de lujo sobre el mar .(pag. 175)

MODULO 2: STORIA E CULTURA DEL SECOLO XX

- La Guerra Civil de 1936-1939 (pag. 197 e fotocopie fornite dalla docente)
- El Franquismo; (pag. 198 e fotocopie fornite dalla docente)
- La Transición; (pag. 198 e fotocopie fornite dalla docente)
- Las vanguardias; (fotocopie fornite dalla docente);
- Análisis del cuadro "Guernica" de Pablo Picasso (fotocopie);
- Análisis del cuadro "Relojes blandos" de Dalí; cenni sui quadri de la Guerra di Dalí (fotocopie fornite dalla docente)
- Turismo cultural: El Modernismo de Gaudí en Barcelona. (236-239)
- Turismo cultural en Madrid: el triangulo del arte (224-228)
- .

la docente

Prof.ssa Amicucci Roberta

Prof.: D'AGOSTINO ROBERTO**DISCIPLINA: GEOGRAFIA ECONOMICA**
INDIRIZZO: TURISTICO**CLASSE: 5° Sezione: "B"**

RELAZIONE FINALE

La classe 5 B composta da 17 alunni, di cui 6 maschi e 11 femmine. Si sono riscontrate, fin dall'inizio dell'anno scolastico, atteggiamenti positivi sia in termini comportamentali e sia in termini di interessamento alla disciplina trattata. Si è evidenziata, fin da subito, l'assiduità nella partecipazione al dialogo educativo e verso i principali contenuti oggetto di studio. Non si sono evidenziate, nel corso del presente anno scolastico, particolari lacune circa gli argomenti trattati, eccetto qualche elemento. Ho trattato gli argomenti in quanto il livello della maggior parte degli alunni, didatticamente parlando, è sempre stato basso. La classe si è mostrata poco regolare nella frequenza e non sempre disposta a collaborare in modo costruttivo al normale lavoro scolastico, e spesso si è reso necessario fermarsi con lo svolgimento del programma, per recuperare il profitto, condizionato, soprattutto, dalla partecipazione passiva alle lezioni, dalle difficoltà di ciascun alunno e dall'impegno scolastico piuttosto superficiale. Un numero molto ristretto di alunni possiede buoni prerequisiti, altri presentano difficoltà, come già detto e lacune di base spesso aggravate da un superficiale impegno, da una debole motivazione o da un metodo di studio insicuro e mnemonico e soprattutto poco lavoro a casa. Gli obiettivi raggiunti mediamente dalla classe possono considerarsi nel complesso sufficienti.

Durante l'anno, per cercare di coinvolgere, maggiormente, gli alunni al dialogo educativo sono state svolte lezioni basate sulla tecnica della classe capovolta. Per gli alunni che presentano difficoltà nell'autonomia e nella gestione dello studio, sono stati predisposti argomenti semplificati, in linea con una didattica inclusiva, che mira all'apprendimento delle conoscenze essenziali della disciplina trattata. Le verifiche dell'apprendimento sono state attuate mediante prove orali.

I contenuti del programma, a causa delle motivazioni in precedenza evidenziate, sono stati ridotti al fine di facilitare il raggiungimento di un livello di apprendimento essenziale.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Indicare le finalità che la disciplina si propone di raggiungere. Nella sua più moderna accezione, la Geografia contribuisce a identificare ed a comprendere questioni essenziali per la società, concernenti la distribuzione spaziale dei fenomeni, quali ad esempio la dinamica geografica e l'urbanesimo, le relazioni uomo-ambiente e la sistemazione del territorio, i problemi e le cause dello sviluppo e del sottosviluppo. La Geografia è scienza di osservazione e di analisi delle relazioni e delle interdipendenze fra realtà fisica ed antropica: fornisce conoscenze e strumenti che consentono scelte responsabili nell'organizzazione del territorio, nella tutela dell'ambiente, nella programmazione economico sociale, poiché guida alla formulazione di ipotesi e previsioni. Educa alla comprensione dei principali problemi della società attuale ed aiuta a comprendere le diverse realtà dei popoli e ad accettarle in un'ottica di rispetto e reciproca tolleranza. Da disciplina statica, il cui insegnamento era basato principalmente sulla memorizzazione di eventi e/o fenomeni, la Geografia è divenuta scienza dinamica che associa alle problematiche conoscitive l'approccio operativo tendente a sviluppare attitudini e capacità di indagine comparata.

L'insegnamento della Geografia economica è stato, quindi, finalizzato a sviluppare negli allievi:

- la capacità di localizzare e cogliere i problemi nella loro dimensione territoriale;
- l'educazione al rispetto nei confronti di modalità di produzione ed organizzazione socio-economica proprie di popoli e di culture diverse;
- la capacità di orientarsi e di affrontare cambiamenti nella complessità del mondo economico moderno.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI AL RAGGIUNGIMENTO DEI QUALI LA DISCIPLINA CONCORRE.

Sono stati perseguiti gli obiettivi e le finalità di seguito riportate:

- 1 Favorire la formazione dell'identità personale
- 2 Permettere l'acquisizione di conoscenze ed abilità unitarie flessibili
- 3 Promuovere iniziative atte a tutelare e migliorare le eccellenze
- 4 Favorire lo sviluppo armonico della personalità
- 5 Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà
- 6 Saper valutare e autovalutarsi con senso critico

A tal fine si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi cognitivi ed operativi:

- 1 Saper utilizzare la lingua italiana per potere comunicare
- 2 Conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare ed interpretare fenomeni naturali
- 3 Maturare capacità logico deduttive
- 4 Saper lavorare autonomamente ed in gruppo

Inoltre per ciascuno allievo la didattica è stata orientata verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1 Recupero, sviluppo e potenziamento delle conoscenze e delle abilità di base
- 2 Sviluppo e potenziamento di un personale ed efficace metodo di lavoro
- 3 Acquisizione di conoscenze a livello più elevati di astrazione formalizzazione
- 4 Capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite

Pertanto gli alunni hanno dovuto acquisire le seguenti capacità:

- 5 Saper comunicare definizione e concetti in modo rigoroso
- 6 Saper elaborare una dimostrazione
- 7 Assumere un atteggiamento scientifico nei confronti dei problemi reali
- 8 Rappresentare ed interpretare dati
- 9 Sviluppare capacità di ricerca e discutere i risultati ottenuti

- 10 Valutare i risultati del proprio studio

STRATEGIE ATTIVATE E STRUMENTI UTILIZZATI PER IL LORO CONSEGUIMENTO NELL'ANNO SCOLASTICO

Per il conseguimento degli obiettivi sono state adottate le seguenti strategie:

- 1 Renderli consapevoli dei contenuti e degli obiettivi didattici
- 2 Renderli partecipi alle lezioni
- 3 Rispettare ritmo e stili di apprendimento di ciascuno per consentire a tutti il conseguimento degli obiettivi didattici formativi
- 4 Sono stati favoriti incontri con il mondo del lavoro

COMPETENZE

Si è fatto riferimento alla scheda di programmazione redatta nella riunione dei dipartimenti disciplinari dove sono state esplicitate le competenze che gli alunni dovranno raggiungere.

LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Conoscenza ed accettabile padronanza del linguaggio geografico

Conoscenza dei principali e fondamentali concetti

Conoscenza delle tecniche per affrontare i vari problemi

ATTIVITA' DIDATTICHE

Metodologia Dell'insegnante

Lezione frontale X

Discussione in classe X

Didattica breve X

STRATEGIE POSTE IN ATTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Lezione frontale

Classe capovolta

Problem-solving

Spiegazione del docente insieme all'alunno

ATTIVITA' DEGLI STUDENTI

Ascolto e intervento X

Lavoro individuale X

Attività di ricerca X (internet, uso intelligente del telefonino)

SCELTE OPERATE E LORO MOTIVAZIONE

La scelta di tutti i tipi e le modalità di lavoro è derivata dalla personale convinzione che qualsiasi tema proposto e presentato in diverse forme e con differenti metodologie venga recepita in modo più forte e completo. I fattori che hanno costituito motivo di incentivo nella progressione dello sviluppo dei contenuti e nell'approfondimento sono:

- 1 Frequenza
- 2 Comportamento
- 3 Conoscenze
- 4 Competenze
- 5 Capacità

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO ATTUATE

- 1 Attività in classe programmate dal docente durante il normale svolgimento delle lezioni
- 2 Corsi di recupero in itinere

FORME DI INTERVENTI DIDATTICO EDUCATIVI DI RECUPERO ATTUATE: programmazione delle attività (O.M. n. 92/07)

Sono intervenuto con varie forme di recupero in itinere, sia durante le interrogazioni sia con spiegazioni ripetute o semplificate.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I percorsi didattici interdisciplinari hanno riguardato le seguenti materie:

- Geografia e materie affini, gli argomenti trattati sono stati proposti oltre che dal punto di vista prettamente geografico, anche in relazioni alle applicazioni alle quali si prestano e in relazione con altre materie.

MATERIALE E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo - - Pc - Lim – I-pad

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

Strumenti per la verifica formativa che sono stati utilizzati (controllo in itinere del processo di apprendimento). Per la valutazione formativa ci si è avvalsi di verifiche orali. Le valutazioni orali sono state registrate in base all'interrogazione, interventi dal posto ricerche a casa, domande ed interventi durante le spiegazioni. Strumenti per la verifica Sommativa che sono stati utilizzati (controllo del profitto scolastico e del comportamento ai

fini della valutazione). Per la verifica sommativa si sono svolti, per il primo quadrimestre due interrogazioni orali; per il secondo quadrimestre due interrogazioni orali.

Data 30 aprile 2025

Firma del docente

ROBERTO D'AGOSTINO

Anno scolastico 2024/2025

Data di presentazione: 30 aprile 2025

Prof.: D'AGOSTINO ROBERTO

DISCIPLINA: GEOGRAFIA ECONOMICA
INDIRIZZO: TURISTICO

CLASSE: 5° Sezione: "B"

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Indicare le finalità che la disciplina si propone di raggiungere. Nella sua più moderna accezione, la Geografia contribuisce a identificare ed a comprendere questioni essenziali per la società, concernenti la distribuzione spaziale dei fenomeni, quali ad esempio la dinamica geografica e l'urbanesimo, le relazioni uomo-ambiente e la sistemazione del territorio, i problemi e le cause dello sviluppo e del sottosviluppo. La Geografia è scienza di osservazione e di analisi delle relazioni e delle interdipendenze fra realtà fisica ed antropica: fornisce conoscenze e strumenti che consentono scelte responsabili nell'organizzazione del territorio, nella tutela dell'ambiente, nella programmazione economico sociale, poiché guida alla formulazione di ipotesi e previsioni. Educa alla comprensione dei principali problemi della società attuale ed aiuta a comprendere le diverse realtà dei popoli e ad accettarle in un'ottica di rispetto e reciproca tolleranza. Da disciplina statica, il cui insegnamento era basato principalmente sulla memorizzazione di eventi e/o fenomeni, la Geografia è divenuta scienza dinamica che associa alle problematiche conoscitive l'approccio operativo tendente a sviluppare attitudini e capacità di indagine comparata.

L'insegnamento della Geografia economica è stato, quindi, finalizzato a sviluppare negli allievi:

- la capacità di localizzare e cogliere i problemi nella loro dimensione territoriale;
- l'educazione al rispetto nei confronti di modalità di produzione ed organizzazione socio-economica proprie di popoli e di culture diverse;
- la capacità di orientarsi e di affrontare cambiamenti nella complessità del mondo economico moderno.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI AL RAGGIUNGIMENTO DEI QUALI LA DISCIPLINA CONCORRE.

Sono stati perseguiti gli obiettivi e le finalità di seguito riportate:

- 1 Favorire la formazione dell'identità personale
- 2 Permettere l'acquisizione di conoscenze ed abilità unitarie flessibili
- 3 Promuovere iniziative atte a tutelare e migliorare le eccellenze

- 4 Favorire lo sviluppo armonico della personalità
- 5 Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà
- 6 Saper valutare e autovalutarsi con senso critico

A tal fine si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi cognitivi ed operativi:

- 1 Saper utilizzare la lingua italiana per potere comunicare
- 2 Conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare ed interpretare fenomeni naturali
- 3 Maturare capacità logico deduttive
- 4 Saper lavorare autonomamente ed in gruppo

Inoltre per ciascuno allievo la didattica è stata orientata verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1 Recupero, sviluppo e potenziamento delle conoscenze e delle abilità di base
- 2 Sviluppo e potenziamento di un personale ed efficace metodo di lavoro
- 3 Acquisizione di conoscenze a livello più elevati di astrazione formalizzazione
- 4 Capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite

Pertanto gli alunni hanno dovuto acquisire le seguenti capacità:

- 5 Saper comunicare definizione e concetti in modo rigoroso
- 6 Saper elaborare una dimostrazione
- 7 Assumere un atteggiamento scientifico nei confronti dei problemi reali
- 8 Rappresentare ed interpretare dati
- 9 Sviluppare capacità di ricerca e discutere i risultati ottenuti
- 10 Valutare i risultati del proprio studio

STRATEGIE ATTIVATE E STRUMENTI UTILIZZATI PER IL LORO CONSEGUIMENTO NELL'ANNO SCOLASTICO

Per il conseguimento degli obiettivi sono state adottate le seguenti strategie:

- 1 Renderli consapevoli dei contenuti e degli obiettivi didattici
- 2 Renderli partecipi alle lezioni
- 3 Rispettare ritmo e stili di apprendimento di ciascuno per consentire a tutti il conseguimento degli obiettivi didattici formativi
- 4 Sono stati favoriti incontri con il mondo del lavoro

COMPETENZE

Si è fatto riferimento alla scheda di programmazione redatta nella riunione dei dipartimenti disciplinari dove sono state esplicitate le competenze che gli alunni dovranno raggiungere.

CONTENUTI di GEOGRAFIA SVOLTI

- **Sezione 1) - LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO**

Unità 1 – LA COSTRUZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA

Unità 2 – IL TURISMO MODIFICA I LUOGHI E LE CULTURE

Unità 3 – I STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA TURISTICA

- **Sezione 2) – LA GEOGRAFIA ECONOMICA DEL TURISMO**

Unità 4 – RUOLO DEL TURISMO NELL'ECONOMIA MONDIALE

Unità 5 – TURISMO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Unità 6 – LA GEOGRAFIA DEL MONDO DI OGGI

Sezione 3 – TURISMO IN ASIA

Unità 11 – IL CONTINENTE ASIATICO

- 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
- 2. Popolazione, cultura e tradizioni.
- 3. Turismo.

Unità 12 – L'ASIA OCCIDENTALE:

- 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
- 2. Popolazione, cultura e tradizioni.
- 3. Turismo.

Unità 13 - L'ASIA MERIDIONALE: L'INDIA

- 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
- 2. Popolazione, cultura e tradizioni.
- 3. Turismo.

Unità 14 - L'ASIA ORIENTALE: CINA – GIAPPONE –

- 1. Morfologia del territorio, climi e ambienti.
- 2. Popolazione, cultura e tradizioni.
- 3. Turismo.

- **Sezione 4 – IL TURISMO NELLE AMERICHE:**

Unità 15 – L'AMERICA SETTENTRIONALE: STATI UNITI – CANADA

- 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
- 2. Popolazione, cultura e tradizioni.
- 3. Turismo.

Unità 16 – L'AMERICA CENTRALE: MESSICO

- 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
- 2. Popolazione, cultura e tradizioni.
- 3. Turismo.

Unità 17 – L'AMERICA MERIDIONALE: BRASILE

- 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
- 2. Popolazione, cultura e tradizioni.

LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Conoscenza ed accettabile padronanza del linguaggio geografico
Conoscenza dei principali e fondamentali concetti
Conoscenza delle tecniche per affrontare i vari problemi

ATTIVITA' DIDATTICHE

Metodologia Dell'insegnante
Lezione frontale X
Discussione in classe X
Didattica breve X

STRATEGIE POSTE IN ATTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Lezione frontale
Classe capovolta
Problem-solving
Spiegazione del docente insieme all'alunno

ATTIVITA' DEGLI STUDENTI

Ascolto e intervento X
Lavoro individuale X
Attività di ricerca X (internet, uso intelligente del telefonino)

SCELTE OPERATE E LORO MOTIVAZIONE

La scelta di tutti i tipi e le modalità di lavoro è derivata dalla personale convinzione che qualsiasi tema proposto e presentato in diverse forme e con differenti metodologie venga recepita in modo più forte e completo. I fattori che hanno costituito motivo di incentivo nella progressione dello sviluppo dei contenuti e nell'approfondimento sono:

- 1 Frequenza
- 2 Comportamento
- 3 Conoscenze
- 4 Competenze
- 5 Capacità

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO ATTUATE

- 1 Attività in classe programmate dal docente durante il normale svolgimento delle lezioni
- 2 Corsi di recupero in itinere

FORME DI INTERVENTI DIDATTICO EDUCATIVI DI RECUPERO ATTUATE: programmazione delle attività (O.M. n. 92/07)

Sono intervenuto con varie forme di recupero in itinere, sia durante le interrogazioni sia con spiegazioni ripetute o semplificate.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I percorsi didattici interdisciplinari hanno riguardato le seguenti materie:

- Geografia e materie affini, gli argomenti trattati sono stati proposti oltre che dal punto di vista prettamente geografico, anche in relazioni alle applicazioni alle quali si prestano e in

relazione con altre materie.

MATERIALE E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo - - Pc - Lim – I-pad

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

Strumenti per la verifica formativa che sono stati utilizzati (controllo in itinere del processo di apprendimento). Per la valutazione formativa ci si è avvalsi di verifiche orali. Le valutazioni orali sono state registrate in base all'interrogazione, interventi dal posto ricerche a casa, domande ed interventi durante le spiegazioni. Strumenti per la verifica Sommativa che sono stati utilizzati (controllo del profitto scolastico e del comportamento ai fini della valutazione). Per la verifica sommativa si sono svolti, per il primo quadrimestre due interrogazioni orali; per il secondo quadrimestre due interrogazioni orali.

Data 30 aprile 2025

Firma del docente
ROBERTO D'AGOSTINO

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

A.S. 2024 -2025

Docente Prof.ssa Mara Polinari

La classe 5 sez. B è composta da 13 alunni 9 ragazze e 4 ragazzi.

Nel corso dell'anno, la classe è cresciuta positivamente sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Anche nei confronti della docente, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e molto rispettoso.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità è stata generalmente regolare. La partecipazione al dialogo educativo, pur con differenziazioni a seconda degli argomenti proposti, si è rivelata generalmente propositiva.

Lo studio non è stato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari dell'indirizzo, ma più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico.

All'interno della classe sono presenti, comunque, studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello ottimo di conoscenze, competenze e capacità.

Situazione di partenza della classe

La classe 5 B è composta da 13 alunni provenienti da paesi limitrofi al comune della scuola. I livelli rilevati in termini di conoscenze e competenze, si attestano su valori buoni sia per la motivazione allo studio che per il grado di attenzione, impegno e capacità. Il comportamento è adeguato alla classe di appartenenza.

Obiettivi di apprendimento

- ✦ Comprendere informazioni di carattere storico, sociale e letterario
- ✦ Conoscere i profili degli autori esaminati
- ✦ Saper leggere e comprendere testi di ambito letterario
- ✦ Saper riferire circa il loro contenuto ed il loro significato
- ✦ Sviluppare capacità comunicative in ambito interdisciplinare

obiettivi

Obiettivi di apprendimento

Conoscere il linguaggio turistico

Conosce il profilo dell'autore esaminato

Legge e comprende un testo di ambito letterario: sa riferire circa il suo contenuto ed il suo significato

Obiettivi di apprendimento per nuclei

fondanti Conoscere il linguaggio turistico

Conosce il profilo del periodo letterario

Legge e comprende un testo di ambito letterario: sa riferire circa il suo contenuto ed il suo significato

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero, sono state effettuate per lo più "in itinere", tramite sportello didattico e sono state affiancate da attività di approfondimento per gli studenti che non hanno evidenziato difficoltà.

Per gli studenti che hanno potenziato le loro conoscenze, abilità e competenze si è attivato un peer to peer per implementare le strutture linguistiche e lo speaking.

AL TERMINE DELL'ANNO LO STUDENTE HA CONSEGUITO LE SEGUENTI ABILITA':

Conoscenza di tecniche comunicative adeguate in situazioni diverse.

Conoscenza di espressioni rappresentative del patrimonio storico della civiltà inglese

Conoscenza di culture diverse.

Conoscenze di tecnica comunicativa

Conoscenze strutture grammaticali livello B2

1. Nel percorso formativo il docente di classe si è proposto di consolidare e potenziare:

- ☐ ☒ la capacità di comprensione complessiva dei testi orali e scritti
- ☐ ☒ la comprensione e l'utilizzo dei termini specifici relativi alle ☐ discipline ☒ il metodo di lavoro e studio ☒ l'autonomia operativa ☒ la ☐ capacità di analisi e sintesi
- ☐ ☒ la capacità di reperire le informazioni in rete risalendo alle ☐ fonti ☒ la capacità di riflessione critica sulla elaborazione delle informazioni
- ☐ **Metodologie applicate:** ☒ interazione e scambio tra docente e docente ☒ metodo della ricerca, individuale o di gruppo ☒ lezione frontale ☒ peer to peer ☒ learning by doing
- ☐ ☒ apprendimento cooperativo e sviluppo della relazione umana formativa ☐ ☒ didattica per competenze e compiti autentici di realtà

- ☐ **2. Mezzi e strumenti usati** ☒ libri di testo
- ☐ ☒ x pubblicazioni varie e/o fotocopie di approfondimento
- ☐ ☒ x utilizzo dei devices tecnologici (byod, tablet, computer, lavagne ☐ multimediali) ☒ spazi laboratoriali ☒ outdoor schooling

3. Verifica del livello di apprendimento mediante:

- ☐ ☒ x interrogazioni ☒ conversazioni e colloqui ☒ relazioni scritte ☒ prove scritte ☒ test oggettivi ☒ prove strutturate ☐ attraverso compiti autentici di realtà ☒ osservazione
- ☐ ☒ costante del processo di apprendimento

4. Obiettivi di valutazione:

- ☐
- ☐

x come sistematica verifica dell'efficacia dell'insegnamento
x ☐ come sistematica verifica dell'adeguatezza della
programmazione ☐ x come sviluppo della personalità
(valutazione formativa) x come ☐ confronto tra i risultati
ottenuti e quelli previsti x ai fini

dell'orientamento verso le future scelte

☐ x come sviluppo complessivo della formazione (valutazione
sommativa) ☐ x come sviluppo della capacità di
autovalutazione ai fini del miglioramento

5. Rapporti con le famiglie gestiti mediante:

- ☐ x colloqui programmi
- x comunicazioni scritte sul comportamento degli alunni
- ☐ x convocazione dei genitori per situazioni particolari

PROGRAMMA LINGUA INGLESE

TESTI IN USO

ENJOY LITERATURE literature art big question A. A.
V.V. ED EUROPASS

BOOK NOW english for responsible tourism A.A.V.V.
RIZZOLI

Types of hotel and hotel ratings

Sustainable tourism

Green tourism

Tourism marketing

The 7 key components of the tourism industry

Target tourism

Albergo diffuso

Service accommodation

Types of self-catering accommodation

The city of ROME: the most cosmopolitan city

Globalisation and tourism

Thomas Cook: the first tour operator

The Grand Tour

The impact of tourism

Tour operator – travel agency

Eco-Tourism

Accommodation in the past

Discovering NEW YORK

Discovering LONDON

Programma di letteratura

1. World War I (1914-1918)
2. Modernism
3. World War I
4. Wall street crash
5. VIRGINIA WOOLF
6. JAMES JOYCE
7. ERNEST HEMINGWAY
8. GEORGE ORWELL
9. JACK KEROUAC

Tagliacozzo 6 maggio 20

La docente
Prof.ssa Mara Polinari

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: FRANCESE CLASSE: V SEZIONE: B ANNO SCOLASTICO 2024/2025	Insegnante: PROF. AMICARELLA KATIA
TESTI ADOTTATI : Titolo Objectif Tourisme, L.PARODI- M. VALLACCO, Juvenilia scuola Échanges, M. Parodi- L. Vallacco	

Situazione "in uscita" della classe:

Il gruppo classe è formato da 18 elementi. I ragazzi hanno lavorato durante le lezioni anche se in modo piuttosto settoriale e per piccoli gruppi, a riflesso di una sostanziale disomogeneità di interesse e di divisioni interne che ha contraddistinto la classe in questo ultimo anno. Per cercare di coinvolgere e far amalgamare di più gli studenti tra loro sono state messe in campo strategie di insegnamento-apprendimento diversificate: si è lavorato nell'aula multimediale per la realizzazione di una rivista che gli alunni hanno intitolato "À Tout Savoir" con sezioni dedicate alla cultura, alla cronaca, al turismo, all'economia e all'ambiente. Attraverso questa esperienza laboratoriale, lo studente, ha valorizzato le sue competenze e il suo vissuto relazionale, inoltre con questo compito di realtà molti alunni hanno dato luogo a performances scritte e orali di rilievo.

Alla fine dell'anno scolastico, tenuto conto delle prove soggettive ed oggettive di valutazione (test di ingresso, interrogazioni e verifiche scritte) nonché delle ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle attività didattiche si rilevano competenze, conoscenze e capacità diversificate:

- diversi elementi si sono messi in evidenza per una partecipazione ed un interesse piuttosto costante all'attività didattica ed hanno raggiunto ottimi risultati e alcuni brillanti;
- una parte ha raggiunto competenze mediamente discrete affidandosi per lo più ad uno studio mnemonico e ripetitivo;
- Taluni alunni raggiungono ad oggi risultati sufficienti per una non completa padronanza linguistica e contenutistica e una discontinuità tanto nella partecipazione, quanto nella motivazione e nell'impegno.

Procedimenti individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione:

strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;
- impulso allo spirito critico;

strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive dei singoli alunni;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;
- schemi, slides, documentari, immagini e riassunti

strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami;
- coinvolgimento di attività collettive;

- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
 - schemi, slides, documentari, immagini e riassunti
-

Metodologia:

Dal punto di vista metodologico le scelte fondamentali sono state le seguenti:

- priorità dell'educazione linguistica intesa come processo unitario che investe e intreccia tutte le discipline;
- privilegio dato alla competenza comunicativa non solo in senso strumentale;
- integrazione delle abilità di base con processi di trasferibilità continua;
- ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche;
- richiamo continuo al nesso lingua-civiltà.

La prassi didattica ha insistito su un approccio di tipo comunicativo al fine di stimolare una spontanea manifestazione delle conoscenze già acquisite e di rinforzare messaggi recepiti nella precedente esperienza scolastica.

Dunque, si è portato gradualmente l'alunno/a:

- a sviluppare le abilità cognitive e intellettuali richieste;
- a riflettere consapevolmente sulle strutture usate;
- ad usare segmenti di lingua sempre più complessi;
- ad esprimersi in modo autonomo e rielaborativo.

All'interno di questo approccio integrato, ponendo sempre l'allievo al centro dell'azione didattica, è stato favorito un approccio a "spirale" che ha previsto, in forma additiva, il continuo ritorno del sapere e del saper fare in diversi contesti.

Mezzi e strumenti:

- libro di testo
- Testi fotocopiati o elaborati dall'insegnante (per approfondire aspetti della cultura e civiltà francese).
- Lim
- Video e materiale autentico sia in classe
- Slides e riassunti
- Aula multimediale

Modalità di verifica del livello di apprendimento:

Per l'accertamento della competenza comunicativa orale si sono utilizzate interrogazioni tradizionali, discussioni in classe sugli argomenti proposti, lettura, comprensione analisi di testi di settore. Per l'accertamento della produzione scritta si è ricorsi a prove semi-strutturate e comprensione di testi di micro lingua.

Criteri di valutazione:

- valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all'orientamento verso le future scelte (valutazione orientativa).

Tagliacozzo, 15 maggio 2025

La docente

Amicarella Katia

CLASSE VB ITT "A. ARGOLI" TAGLIACOZZO

A.S. 2024-2025

Materia d'insegnamento

FRANCESE

Docente:

Katia AMICARELLA

Testi adottati: Objectif Tourisme, L.PARODI- M. VALLACCO, Juvenilia scuola
Échanges, L.Parodi-M.Vallacco, Minerva .

PROGRAMMA SVOLTO

Échanges, L.Parodi-M.Vallacco, Minerva

- Les aliments et les emballages
- Les restaurants
- parler de nourriture: les préférences et les quantités;
- prendre une commande, donner son appréciation et payer
- les opérations culinaires et les ustensiles.
- Apprendre à préparer un gâteau et des crêpes

Objectif Tourisme, L.PARODI- M. VALLACCO, Juvenilia scuola

LA COMMUNICATION TOURISTIQUE

Tourisme et tourisms

- Une brève histoire des voyages
- Premières maisons de tourisme et classes de neige
- le Tourisme moderne

Les différentes formes de tourisme

- les croisières
- le tourisme d'affaires
- le tourisme sportif
- les congrès
- les parcs d'attraction
- Le tourisme de santé
- le tourisme vert (côté nature)
- Le tourisme bleu
- Le tourisme blanc (de montagne)
- Tourisme et handicap
- Le tourisme des seniors

- Le tourisme religieux
- Les séjours linguistiques et le tourisme scolaire
- Le tourisme gourmand
- Le tourisme de mémoire
- le tourisme industriel
- le tourisme spatial
- les box et les coffrets cadeaux

Les types d'hébergement

- L'hôtellerie (le classement des hôtels ; les chaînes hôtelières)
- Présentation d'un hôtel (accueil ; hébergement ; les services)

L'HISTOIRE

La première guerre mondiale

- La première guerre mondiale du côté français (La situation internationale - Le conflit - La guerre des tranchées - La crise de 1917 - La victoire - Le traité de paix)
- Conséquences psychologiques et sociales de la première guerre mondiale
- Le rôle des femmes pendant la guerre

La deuxième guerre mondiale

- La deuxième guerre mondiale du côté français (Le conflit- L'armistice -Le gouvernement de Vichy - La résistance – La fin de la guerre)

Le pacte de Munich

LITTÉRATURE

- Baudelaire: les Fleurs du Mal : sa structure
- « Correspondances » : lecture et analyse de la poésie
- La naissance du dadaïsme ; le surréalisme et le jeu du cadavre exquis

Nel corso del primo quadrimestre gli alunni hanno lavorato alla realizzazione di una rivista che hanno intitolato **“À tout savoir”** con sezioni dedicate alla cultura, alla cronaca, al turismo , all'economia e all'ambiente. Ogni gruppo ha relazionato ai propri pari il lavoro affrontato che è stato, altresì, oggetto di valutazione orale.

Éducation civique:

- le tourisme vert

Tagliacozzo, 15/05/2025

Il docente
Amicarella Katia

Istituto Tecnico Economico per il Turismo
« A.Argoli » Tagliacozzo
Relazione finale
Conversazione in lingua francese
a.s. 2024 - 2025

Classe 5B

Docente : Frédérique Brethenoux in compresenza e in collaborazione con la docente curricolare Katia Amicarella e durante le ore di supplenza

Lingua : conversazione in francese - terza lingua straniera

Situazione finale della classe :

La classe è composta da 17 ragazzi

Nell'insieme, la classe si è dimostrata interessata agli argomenti svolti anche se alcuni di loro si sono impegnati di più. Un piccolo gruppo ha fornito un lavoro superficiale e discontinuo durante l'anno scolastico. Alla fine dell'anno, si sono dimostrati stanchi.

Obiettivi raggiunti

Sono in grado di comprendere i punti chiave e esprimere un'opinione sugli argomenti proposti

Sono in grado di argomentare sui vari aspetti del turismo

Sono in grado di comunicare con gli altri

Strategie per il potenziamento e il recupero delle conoscenze e delle competenze :

Proposta di uno sportello didattico on-line. Alcuni alunni hanno seguito lo sportello secondo le loro richieste.

Metodologie applicate:

Interazione e scambio tra discente e docente

Metodo di ricerca, individuale e di gruppo

Lezione frontale

Learning by doing

Apprendimento cooperativo

Didattica per competenze e compiti autentici di realtà

Mezzi utilizzati :

Libro di testo Objectif Tourisme ed. Juvenilia scuola

Materiale video per stimolare le loro capacità di comprensione e espressione orale.

Fotocopie fornite dalla docente curricolare per l'approfondimento

spazi laboratoriali

Verifiche attraverso conversazione, dialoghi, commenti, scambi e osservazione costante del processo di apprendimento

Rapporto con le famiglie :

Incontro scuola famiglia pomeriggio

Incontro scuola famiglia antimeridiano

Tagliacozzo, 2 maggio 2025

la professoressa
Frédérique Brethenoux

Istituto Tecnico Economico per il Turismo
« A.Argoli » Tagliacozzo
Conversazione in lingua francese
Programma svolto
a.s. 2024 – 2025

Docente : Frédérique Brethenoux in compresenza e in collaborazione con la docente curricolare Katia Amicarella e durante le ore di supplenza

Classe : 5B

Lingua : francese - terza lingua straniera

I temi affrontati sono stati scelti in accordo con la prof.ssa Amicarella per arricchire e rinforzare gli argomenti svolti in classe

I temi affrontati sono stati i seguenti :

- L'histoire du tourisme
- Les croisières p.253
- Les différences entre les centres aérés et les colonies de vacances
- L'importance des langues étrangères, les grandes marques françaises implantées en Italie
- Création d'une revue avec leurs propres articles
- Le tourisme de mémoire
- Les différents types de tourisme, résumé
- Réflexions sur la journée de la mémoire
- La première guerre mondiale
- l'affiche de l'ordre de mobilisation de la 1^{ère} guerre mondiale
- les journaux des deux guerres

I video utilizzati sono stati i seguenti :

- Le couchsurfing
- L'incendie de Notre-Dame de Paris
- Ces français s'offrent une nuit romantique perchés dans les arbres
- 1^{ère} guerre mondiale : Au cœur de l'enfer
- Le travail des femmes durant la 1^{ère} guerre mondiale
- L'entre-deux guerres
- La seconde guerre mondiale

Tagliacozzo, 2 maggio 2025

la professoressa
Frédérique Brethenoux

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5° SEZ. B
INDIRIZZO TURISMO
DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA
DOCENTE: ANNA RITA GRAZIOSI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Con particolare riferimento ai livelli di partenza e di arrivo nella disciplina, all'impegno, al grado di partecipazione e al clima educativo, al grado di interesse

All'inizio dell'anno scolastico la classe si presentava corretta, educata e volenterosa nell'apprendimento. Le conoscenze di base specifiche della disciplina erano, nel complesso, sufficienti, ma erano evidenti anche alcune incertezze e momenti di confusione nella preparazione di alcuni studenti per i quali è stato richiesto maggior impegno nel lavoro in classe e a casa. Si è distinto un gruppo interessato, attento, sicuro e ordinato nel lavoro con conoscenze e abilità ottime. La frequenza è risultata, nel complesso, regolare, e le lezioni sono state svolte in un clima di serenità e collaborazione. In generale il rapporto con gli studenti è stato positivo, improntato al reciproco rispetto e alla regolarità negli impegni. Le verifiche sono state periodiche e distribuite in modo organico durante l'as. Il programma è stato svolto seguendo le linee della programmazione iniziale con queste modalità: le lezioni interattive sono state di fondamentale importanza per affrontare lo studio dei nuovi argomenti e per facilitare la ricerca di un percorso logico, il lavoro individuale è stato necessario per consolidare i concetti appresi e per acquisire adeguata proprietà di linguaggio e padronanza nell'esposizione; lo svolgimento personale di esercizi ha consentito di sviluppare le capacità applicative. Inoltre la discussione in classe si è rivelata utile a stimolare gli studenti all'apprendimento e all'acquisizione delle competenze ed abilità necessarie. L'approccio didattico, con il frequente ricorso a verifiche, è stato orientato al fine di permettere, a tutti gli studenti, di conseguire, pur con le inevitabili differenze tra gli stessi, il livello di preparazione richiesto. Per le valutazioni finali si è tenuto conto del profitto e dell'impegno, ma anche della volontà, della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e di tutti gli altri elementi che hanno concorso a definire il quadro della preparazione complessiva dei singoli alunni rispetto agli obiettivi programmati. Poiché la capacità di apprendimento è anche legata alla personalità degli allievi, l'acquisizione dei contenuti è diversa: per alcuni è completa ed organica mentre per altri, non essendo sostenuta da una adeguata motivazione e da un valido metodo di studio, risulta più limitata. La partecipazione è stata, in generale, buona e, per alcuni, creativa e costruttiva.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Espressi in termini di

Conoscenze:

Acquisire il concetto di limite di una funzione al finito e all'infinito. Possedere il concetto di derivata di una funzione reale e conoscere l'interpretazione. Conoscere e saper giustificare i procedimenti per la ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti di una funzione..

Abilità :

Saper calcolare i limiti delle funzioni anche con forme di indeterminazione. Saper utilizzare con sicurezza il calcolo differenziale. Saper tracciare l'andamento del grafico di una funzione reale.

Competenze:

Sapere applicare le procedure risolutive. Saper interpretare i risultati ottenuti. Saper tradurre un testo in relazioni matematiche.

STRATEGIE E MODELLI DIDATTICI UTILIZZATI

è possibile indicare più opzioni (selezionare la casella con un doppio click)

Attività didattica	
Lezione frontale	☒
Lezione interattiva	☒
Lavoro individuale	☒
Lavoro di gruppo	☐
Esercitazioni di Laboratorio	☐
<i>Project Work</i>	☐
<i>Problem Solving</i>	☒
<i>Altro</i>	☐

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

Attività didattica	
Prove scritte: elaborati in classe e a casa, lavori di gruppo	X
Prove orali: interrogazione individuale, domande dal posto, lavori di gruppo	X
Prove oggettive	X
Altro	
☒ Verifiche orali individuali, a piccoli gruppi, di classe con collegamento a piccolo gruppo o a tutta la classe;	
☐ Esposizione autonoma o produzione di elaborati su argomenti a seguito di attività di ricerca personali e approfondimenti, individuale o di gruppo;	
☒ Verifiche asincrone con consegna tramite piattaforma, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, audio, disegni ecc.). Il lavoro potrà anche essere approfondito in sincrono;	
☒ Compiti a tempo su piattaforma (test, verifiche scritte, esercitazioni pratiche);	

☐ Altro:

Numero di verifiche effettuate nel primo e nel secondo quadrimestre

Periodo	Scritte	Orali	Grafiche/Pratiche
Primo quadrimestre	2	2	
Periodo	Scritte	Orali	Grafiche/Pratiche
Secondo quadrimestre	2	2	

MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

<i>Libri di testo:</i>	BERGAMINI-TRIFONE -BAROZZI MATEMATICA.ROSSO VOLUME 5 ZANICHELLI
<i>Dispense/testi diversi:</i>	
<i>Audio/video/materiali dal web:</i>	
<i>Incontri con esperti:</i>	
<i>Altro:</i>	

ATTIVITÀ E STRATEGIE DI RECUPERO EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO

Gli interventi di recupero sono stati diversificati in modo da rispondere ai diversi stili di apprendimento. Sono stati svolti numerosi e continui esercizi per verificare il grado dello stesso. Si è cercato di lavorare anche singolarmente con interventi individualizzati e volti al superamento delle difficoltà. In generale i momenti di recupero o consolidamento sono avvenuti in itinere in orario curriculare.

Tagiacozzo,04/05/2025

Il Docente
F.to Anna Rita Graziosi

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ: B
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO TURISMO

DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA
DOCENTE ANNA RITA GRAZIOSI

CONTENUTI

Primo Quadrimestre:

Richiami

Limiti
Derivate
Studio di funzione

Funzioni di due variabili

Disequazioni in due variabili lineari e non lineari
Sistemi di disequazioni in due variabili lineari e non lineari
La retta
La circonferenza
La parabola

Cenni di geometria analitica nello spazio

Coordinate cartesiane nello spazio
Superfici nello spazio

Funzioni reali di variabili reali

Definizione di funzione reale di due o più variabili reali
Dominio
Linee di livello
Derivate parziali

Secondo Quadrimestre:

Massimi e minimi di funzioni di due variabili

Massimi e minimi relativi
Ricerca dei massimi e minimi relativi con le linee di livello
Ricerca dei massimi e minimi relativi con le derivate

Ricerca dei massimi e minimi vincolati con le linee di livello
Ricerca dei massimi e minimi vincolati mediante le derivate
Ricerca dei massimi e minimi assoluti con le linee di livello

Funzioni Marginali ed Elasticità delle Funzioni

Determinazione del massimo profitto
Due beni in regime di concorrenza perfetta
Due beni in regime di monopolio
Beni con prezzi diversi

La Ricerca Operativa

Scopi e metodi della ricerca operativa
Modelli matematici
Classificazione dei problemi di scelta
Problemi di scelta in condizioni di certezza

Tagliacozzo, 04/05/2025

LA DOCENTE
F.to Anna Rita Graziosi

RELAZIONE FINALE
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

CLASSE: 5 SEZIONE B

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: ELEONORA DI CRISTOFANO

La classe inizialmente si è mostrata molto propositiva e volenterosa.

La situazione di partenza degli alunni era omogenea, ma si è reso necessario un recupero di alcuni concetti propedeutici fondamentali. Nel corso dell'anno, però, il gruppo classe ha avuto un calo importante del rendimento scolastico, ad eccezione di alcuni alunni che hanno mantenuto un rendimento costante.

La disciplina "Arte e Territorio" ha avuto come obiettivo principale lo sviluppo della capacità degli studenti di riconoscere, analizzare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale, con particolare riferimento al contesto locale, nazionale e alle connessioni con l'offerta turistica.

Il programma si è articolato in unità tematiche dedicate ai principali periodi e stili artistici italiani, con particolare attenzione a monumenti, città d'arte, itinerari culturali e siti UNESCO. È stato favorito l'approccio interdisciplinare e operativo, anche attraverso l'analisi di casi studio, visite guidate (quando possibili) e attività di ricerca individuale o di gruppo. Sono stati approfonditi concetti legati alla tutela e alla promozione del patrimonio, all'organizzazione di eventi culturali e al ruolo della figura professionale del tecnico del turismo nella mediazione culturale, nell'ottica dello sviluppo e della consapevolezza del patrimonio culturale locale.

La partecipazione degli studenti è stata nel complesso positiva. Alcuni hanno dimostrato spiccato interesse e capacità critica, sviluppando proposte originali e approfondimenti autonomi, mentre altri hanno mostrato un impegno più discontinuo. La metodologia didattica ha alternato lezioni frontali, utilizzo di materiali multimediali, brainstorming.

La disciplina ha contribuito significativamente alla formazione di una consapevolezza culturale e di una visione critica del patrimonio come risorsa identitaria e turistica.

Obiettivi raggiunti:

Competenze

- Conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale come risorsa per lo sviluppo turistico e territoriale.
- Utilizzare linguaggi specifici della storia dell'arte per descrivere e promuovere beni culturali.
- Interpretare in modo consapevole la relazione tra arte, cultura e identità dei territori.

Conoscenze

- Principali correnti artistiche italiane ed europee, dai periodi classici all'età contemporanea.
- Caratteristiche storiche, stilistiche e culturali di opere, monumenti e luoghi di interesse artistico.

- Nozioni di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali secondo le normative vigenti.

Abilità

- Leggere e interpretare opere d'arte, architetture e paesaggi culturali con consapevolezza storico-artistica.
- Utilizzare strumenti digitali per la ricerca, l'organizzazione e la presentazione di contenuti artistico-culturali.

Tagliacozzo, 05 maggio 2025

PROGRAMMA SVOLTO
A. S. 2024 - 2025
CLASSE 5B

DISCIPLINA: Arte e Territorio
DOCENTE: Eleonora Di Cristofano
CONTENUTI SVOLTI Caravaggio. La vita e le opere: La Cappella Contarelli. La scultura e l'architettura barocca: Gian Lorenzo Bernini e Francesco Borromini (Apollo e Dafne, il Baldacchino di San Pietro e la chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza). Il Neoclassicismo: Antonio Canova e Jacques Louis David (Amore e Psiche, Il Giuramento degli Orazi e la Morte di Marat) Il Romanticismo in Francia, Italia e Germania. Opere: La libertà che guida il popolo, La zattera della Medusa, Il bacio, Viaggiatore davanti a un mare di nebbia. Il Realismo. Gustave Courbet e L'atelier del pittore. Un caso abruzzese: Teofilo Patini (Vanga e latte, Bestie da soma). Introduzione all'Impressionismo. Analisi in brainstorming de Impressione. Il levare del sole di Claude Monet. La serie delle Ninfee di Monet. Édouard Manet: La colazione sull'erba, Bar delle Folies-Bergère. Renoir: il Ballo al Moulin de la Galette. Approfondimento: La lezione di danza di Edgar Degas. Introduzione al Postimpressionismo. Vincent van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto e La notte stellata. Paul Gauguin: Cristo giallo e Donne tahitiane sulla spiaggia.

Art Nouveau e Modernismo catalano (Antoni Gaudì).

Introduzione alle Avanguardie storiche. Caratteri stilistici dell'Espressionismo. Edvard Munch, il precursore: analisi de L'urlo.

Cubismo: caratteri stilistici e periodi (originario, analitico e sintetico). Analisi de Les Femmes d'Alger di Pablo Picasso.

Futurismo: il manifesto e i caratteri stilistici. Gli artisti e le opere. Umberto Boccioni: La città che sale e Forme uniche di continuità nello spazio. Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio. Carlo Carrà: Manifestazione interventista.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Maturare scelte e condotte sui beni materiali e immateriali. Approfondimento: l'attività di recupero delle opere d'arte nel corso della Seconda Guerra Mondiale. Fernanda Wittgens e la Pinacoteca di Brera.

Data, 5 maggio 2025

La Docente

CLASSE 5 B

La classe 5 B è composta da 17 alunni. Dopo aver rilevato il livello di partenza attraverso una griglia di test selezionati, i risultati hanno evidenziato un discreto livello di preparazione in relazione alle qualità motorie generali.

Le attività didattiche si sono svolte in parte nel campo polivalente dell'Istituto e in parte presso la struttura coperta del Tennis Club Tagliacozzo. La classe nel corso dell'anno ha conseguito un buon livello di conoscenze della materia ed ha mostrato un eccellente impegno.

I comportamenti, sono sempre stati positivi e lo spirito di collaborazione nei confronti dell'insegnante è sempre stato attivo, i risultati sono stati mediamente buoni, con delle eccellenze.

Gli obiettivi pratici programmati sono stati raggiunti. E' stato seguito un percorso didattico avente come obiettivo : la conoscenza tecnica del linguaggio e della materia , il muoversi in modo coordinato ed efficace, affrontare. Inoltre con i ragazzi abbiamo svolto delle lezioni/tavole-rotonde sui più importanti apparati quali l'apparato scheletrico, l'apparato circolatorio, il sistema muscolare, l'apparato respiratorio, gli scopi dello stretching, gli obiettivi del riscaldamento e la corretta alimentazione.

Gli obiettivi specifici perseguiti all'interno della disciplina sono stati: lo sport come attività di aggregazione e integrazione, sport come linguaggio multietnico, conoscenza del proprio corpo, accettazione dei propri limiti, ricerca del superamento degli stessi, autostima .

Saper collaborare e aiutare gli altri, rispetto delle regole, dell'ambiente, degli oggetti e dell'essere vivente.

Tagliacozzo 24/04/2025

L'insegnante

Prof. Antonio Novella

Programma svolto a.s. 2024/2025 classe 5 sez. B

Le esercitazioni che sono state svolte hanno avuto come scopo il consolidare e coordinare lo schema motorio di base , di incrementare le capacità coordinative , di lavorare sulle capacità condizionali effettuando un leggero potenziamento fisiologico.

Esercizi di coordinamento e consolidamento degli schemi motori di base :

- esercizi di coordinazione generale e speciale ;
- esercizi sulle capacità condizionali ;
- pilates ed esercizi di ginnastica posturale.

Conoscenza dei fondamentali dei diversi sport di squadra e individuali, pallacanestro, pallavolo, calcio e calcio a 5, tennis, padel e loro principali regole.

Per quanto riguarda la parte teorica abbiamo trattato interessanti argomenti quali:

- l'apparato scheletrico;
- l'apparato circolatorio;
- il sistema muscolare;
- l'apparato respiratorio;

- gli obiettivi del riscaldamento;
 - gli scopi dello stretching;
 - la corretta alimentazione;
 - il turismo sportivo.
-

Tagliacozzo 24/04/2025

L'Insegnante

Prof. Antonio Novella

RELAZIONE FINALE PER SINGOLA DISCIPLINA

CLASSE V B

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa Gianna Maria Brandimarte

DOCENTE SUPPLENTE: Antonella Tiberi A.S. 2024/2025

SITUAZIONE DELLA CLASSE A FINE ANNO

Rispetto alla situazione iniziale di partenza, si sono registrati miglioramenti e progressi, con risultati diversi dipendenti dall'impegno profuso individualmente dagli alunni, sia in ambito didattico-culturale che in ambito socio-affettivo. Riguardo all'aspetto disciplinare, la docente ha lavorato per far acquisire un maggiore senso di responsabilità e rispetto delle norme sociali, invece in ambito didattico per far acquisire un metodo di lavoro valido ed efficace, onde consentire una personale rielaborazione delle conoscenze, unitamente allo sviluppo e al consolidamento di diverse ed ulteriori abilità: al riguardo, la situazione è rimasta quasi invariata alla prima parte dell'anno, perché emergono due livelli di preparazione, costituiti da una fascia medio-alta, a cui appartiene la maggioranza della classe e che ha sempre dimostrato di gestire tempi e modi dell'apprendimento in maniera più che adeguata, e da una fascia medio-bassa, la rimanente, formata invece da alunni che presentano delle fragilità, sia comportamentali che disciplinari (2 alunni hanno il sostegno). Comunque, si è avuta una risposta molto soddisfacente in termini di interesse, impegno e partecipazione.

COMPETENZE ACQUISITE

PERCORSO 1,2: "Le grandi religioni del mondo. Il dialogo interreligioso: la chiesa cattolica in dialogo con le religioni ". L'insegnante ha riproposto i lineamenti generali delle grandi religioni del mondo per motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso, il suo contributo essenziale per promuovere la carità tra i popoli e cercare le vie per raggiungere la pace mondiale evidenziando: gli aspetti dottrinali e culturali delle diverse religioni, la loro storia, collocazione geografica, insegnamenti religiosi e morali essenziali, le caratteristiche delle religioni monoteiste, politeiste, animiste e confrontando i loro contenuti dottrinali. La maggioranza della classe conosce la natura e il ruolo della religione nella società, cogliendo il rapporto tra la religione e la cultura di un popolo e la posizione del pensiero cattolico riguardo alle religioni cristiane e non; sa comprendere il valore del rispetto e della tolleranza nella prospettiva di un confronto costruttivo basato sul principio della libertà religiosa, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II. PERCORSO 3: "Una società fondata sui valori cristiani. Principi di Bioetica cristiana". La vita umana e il suo rispetto. La classe sa che cosa si intende per sacralità e inviolabilità della vita, comprende le ragioni del suo rispetto, difesa e conservazione conoscendo la posizione della chiesa cattolica sulla vita umana (rifiuto dell'aborto, eutanasia, accanimento terapeutico, pena di morte, fecondazione assistita) intesa come dono di Dio, unico bene inestimabile da valorizzare a livello individuale e comunitario, facendo proprio l'insegnamento cristiano sulla sofferenza, la morte, la malattia e maturando un atteggiamento di attenzione e solidarietà verso gli altri, soprattutto verso i più bisognosi; è venuta a conoscenza della riflessione etica sulla vita, cioè della scienza della Bioetica e delle problematiche che affronta, alla luce sia della dottrina cristiana che della visione laica. La classe è venuta a conoscenza della visione antropologica cristiana e della realtà costitutiva dell'uomo come Persona, creato a immagine e somiglianza di Dio, essere unitario tridimensionale di anima, spirito e corpo, capace di dialogare con Dio, con gli altri, col mondo, che fonda la sua altissima dignità; della visione cristiana della sessualità quale componente fondamentale della persona, secondo la dimensione biologica, finalizzata alla riproduzione, e psico-sociale, quale strumento di comunicazione e di relazione interpersonale: dell'amore inteso

come vocazione, da vivere come totalità unificata di spirito e corpo, di cui la sessualità è parte integrante; del matrimonio cristiano come Sacramento; del rispetto per se stessi, per gli altri e della dignità e libertà di ogni persona.

CAPACITA' RAGGIUNTE

Saper focalizzare la prospettiva cristiana e il fine del dialogo interreligioso; individuare gli aspetti caratteristici delle diverse religioni monoteiste, politeiste, animiste (storia, geografia, insegnamenti religiosi e morali, usanze tipiche e culturali). Conoscere i valori e la visione cristiana sulla vita e sulla morte, motivandone l'importanza per la vita delle persone e l'originalità della speranza cristiana rispetto alle altre religioni. Conoscere la visione antropologica e la morale sessuale cristiana; la posizione cristiana riguardo all'essenzialità della dimensione sessuale della persona; le ragioni del matrimonio cristiano, il suo valore umano e teologico; l'importanza della famiglia a servizio della realizzazione della persona; i diritti e doveri della famiglia riguardo alla procreazione e all'educazione dei figli.

CONOSCENZE ACQUISITE

Gli alunni conoscono il monoteismo nell'esperienza della fede ebraica, cristiana e islamica; il politeismo e il panteismo nell'esperienza delle religioni orientali. Gli eventi più significativi del dialogo interreligioso promosso dai papi Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco I. Gli alunni sanno che cos'è la Bioetica e le problematiche che tratta quali aborto, fecondazione assistita; clonazione, manipolazioni genetiche, le biotecnologie, OGM, sviluppo sostenibile; eutanasia, testamento biologico, trapianti di organi, accanimento terapeutico, pena di morte. Gli alunni sono venuti a conoscenza della visione antropologica e della morale sessuale cristiana. Competenze trasversali Obiettivo della docente è stato anche il raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente trasversali e di carattere metodologico-strumentale (imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni), ponendo in primo piano il conseguimento delle competenze di relazione e interazione, quali: comunicare, collaborare e partecipare in modo nuovo e diverso, agendo per quanto è possibile in modo autonomo ed interpersonale, responsabile, costruttivo ed efficace. Riguardo agli alunni con problemi di apprendimento, sono stati utilizzati strumenti compensativi e dispensativi, come da programmazione; collaborazione con i docenti di sostegno.

METODOLOGIE

Metodo induttivo, deduttivo, scientifico.

STRUMENTI DI VERIFICA

Lezioni frontali dialogiche/dialettiche, verifiche orali e scritte, questionari, dibattito guidato, esperienze dirette, confronto di opinioni, ricerche/approfondimento individuali e di gruppo, tutoraggio fra compagni di classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Il libro di testo è stato arricchito anche con materiale fornito dalla docente, perché si è ravvisata la necessità di ulteriori fonti per consentire un maggiore approfondimento e un confronto più ampio tra diverse impostazioni o visioni. Visione di film e documentari, ricerche e approfondimenti su Internet, libri, giornali, riviste, interviste, commenti di articoli di giornali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione da parte dell'insegnante è stata sempre trasparente e condivisa con la classe; il dialogo e il confronto sono stati i mezzi più idonei per valutare il grado di maturità della classe, la sua attitudine a lasciarsi coinvolgere in un lavoro tematico, il suo grado di partecipazione alle lezioni; inoltre, il metodo privilegiato è stato quello induttivo/esperienziale, che rispetta il vissuto personale degli alunni e i loro ritmi di crescita.

Tagliacozzo, 09-05-2025

La docente
Antonella Tiberi

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO PER NUCLEI FONDANTI

CLASSE V B

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa Gianna Maria Brandimarte

DOCENTE SUPPLENTE: Prof.ssa Antonella Tiberi

A.S. 2024/2025

PRIMO QUADRIMESTRE PERCORSO 1,2: "Le grandi religioni". Le grandi religioni del mondo: le religioni rivelate o di salvezza della tradizione monoteista (l'Ebraismo, il Cristianesimo, l'Islam) e le religioni della tradizione orientale o di liberazione (l'Induismo, il Buddhismo, il Confucianesimo, il Taoismo, lo Shintoismo): gli aspetti dottrinali e culturali. Il dialogo interreligioso. La ricerca della pace nel mondo: i rappresentanti di tutte le religioni del mondo uniti insieme nella città di S.Francesco per dialogare e promuovere la pace nel mondo. Gli incontri interreligiosi più significativi promossi dai papi Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Francesco I: i grandi incontri di Assisi del 27 ottobre 1986, del 27 ottobre del 2011, del 20 marzo 2013. Il dialogo con l'Ebraismo e con l'Islam di Francesco I. L'incontro definito "storico" di papa Francesco con il leader dell'Islam sunnita, l'imam di Al Azhar, Ahma Al-Tayyib, il 5 febbraio 2019.

SECONDO QUADRIMESTRE PERCORSO 3: "Una società fondata sui valori cristiani. Principi di Bioetica cristiana". La vita umana e il suo rispetto. La Bioetica: la scienza della riflessione etica sulla vita applicata alla scienza medica e biologica a servizio dell'uomo. Oggetto di interesse, questioni, problematiche, risvolti etico-sociali. I temi della Bioetica: manipolazioni genetiche, OGM, biotecnologie, clonazione, sviluppo sostenibile; aborto, fecondazione assistita; pena di morte, eutanasia, accanimento terapeutico, trapianto d'organi, biotestamento. L'amore umano e la famiglia. La sessualità: dimensione fondamentale della persona umana; la visione biblica della coppia umana, il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità. Il ruolo della famiglia cristiana, l'apertura alla vita e l'educazione dei figli nella famiglia cristiana.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO PER NUCLEI FONDANTI

L'insegnante ha riproposto i lineamenti generali delle grandi religioni del mondo per motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso, il suo contributo essenziale per promuovere la carità tra i popoli e cercare le vie per raggiungere la pace mondiale ed ha trattato i

principali aspetti dottrinali e culturali delle diverse religioni (origini e sviluppo, contesto geo-storico-politico-sociale, testo sacro, il fondatore, la dottrina, il concetto di divinità; il culto: i riti e le feste, la concezione di vita dopo la morte, i luoghi, i tempi, le persone sacre, con ricerche e approfondimenti). Conoscere la natura e il ruolo della religione nella società, per cogliere il rapporto tra la religione, la cultura di un popolo e la posizione del pensiero cattolico riguardo alle religioni cristiane e non; comprendere il valore del rispetto e della tolleranza nella prospettiva di un confronto costruttivo basato sul principio della libertà religiosa, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II°. Conoscere la visione antropologica cristiana dell'uomo come Persona, creato a immagine e somiglianza divina: essere tridimensionale costituito da anima, corpo, spirito, che fonda la sua altissima dignità. Comprendere cosa si intende per sacralità e inviolabilità della vita, le ragioni del suo rispetto, difesa e conservazione conoscendo la posizione della chiesa cattolica sulla vita, intesa come dono di Dio, unico bene inestimabile da proteggere, promuovere e valorizzare a livello individuale e comunitario, facendo proprio l'insegnamento cristiano sulla sofferenza, la morte, la malattia e acquisendo un atteggiamento di attenzione e solidarietà verso gli altri, soprattutto verso i più bisognosi ; conoscere la riflessione etica sulla vita, cioè la Bioetica, disciplina molto recente, e le problematiche che essa affronta alla luce sia della dottrina cristiana che della visione laica, in dialogo e confronto tra loro.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE CONSEGUITE IN ABILITA' E CONOSCENZE.

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della chiesa. Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, confrontandosi con le altre tradizioni culturali e religiose. Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione. Utilizzare un linguaggio religioso appropriato, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo. Promuovere il dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto e nel confronto reciproci. Cogliere: gli interrogativi universali dell'uomo e le risposte del cristianesimo; la natura e il valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea; il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione antropologica cristiana. Il programma è stato svolto nella sua interezza in modo abbastanza regolare e sono stati raggiunti gli obiettivi fissati dalla progettazione didattico-educativa disciplinare di inizio anno, con risultati diversi dipendenti dall'impegno profuso individualmente dagli alunni. Non sono state riscontrate nel corso dell'anno scolastico difficoltà che ne hanno impedito il regolare svolgimento.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E UDA INTERDISCIPLINARI

“Sostenibilità, insieme per il nostro Pianeta: stile di vita per il futuro”. Lo sviluppo sostenibile: la definizione condivisa.

Le tre componenti della sostenibilità: ambientale, sociale, economica. La sostenibilità sociale: approfondimenti. (La docente ha tenuto tre ore di lezione sul tema nel primo quadrimestre.)

Tagliacozzo, 09-05-2025

La docente
Antonella Tiberi



ISTITUTO ONNICOMPENSIVO STATALE "A. ARGOLI"

INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO

INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661

Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - **E-mail:** agmm060003@istruzione.it -

[Pec agmm060003@pec.istruzione.it](mailto:agmm060003@pec.istruzione.it)

Uda pluridisciplinare di Educazione Civica

***"L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo".
(Nelson Mandela)***

NUCLEO TEMATICO: sostenibilità

- SCUOLA Istituto Tecnico Economico per il Turismo
- A.S. 2024/2025
- CLASSE 5 SEZIONE: B
- DOCENTE COORDINATORE: Amicucci Roberta

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione	Sostenibilità
Discipline coinvolte	Tutte le discipline
Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Abilità	Conoscenze
• Conosce i principi costituzionali fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese. • Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale • Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva • Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali	• Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni mirate al miglioramento del proprio contesto di vita • Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile • Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030 • Conoscere i nuclei relativi all'inquinamento ambientale e comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica • Conoscere le iniziative finalizzate ad alimentare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
Destinatari	Tutti gli alunni della classe 5 B
Periodo	I Quadrimestre materie coinvolte: lingua spagnola, scienze motorie, religione, diritto e legislazione turistica, italiano, lingua francese II Quadrimestre materie coinvolte: storia, arte e territorio, matematica, geografia, discipline turistico aziendali, lingua inglese
Contenuti	Si fa riferimento alle singole programmazioni disciplinari.

Metodologia	- Lezione frontale; - Attività di laboratorio, - Brain storming; - Lavoro individuale. - La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro. - Il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissi.
Risorse umane interne esterne	I docenti della classe
Strumenti e materiali	- Libri di testo; - Internet; - Materiale prodotto o elaborato dall' insegnante. - Film.
Valutazione	L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 e dalla legge n. 92/2019. I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sono gli stessi deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'attribuzione del credito scolastico e all'ammissione all'esame di Stato. L'alunno/a avrà un voto a quadrimestre che sarà la media dei voti delle discipline coinvolte

***Il Docente Coordinatore
Roberta Amicucci***